

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (16 FEBBRAIO 2021 E 9 MARZO 2021).

Nr. Progr. **13**

Data **20/04/2021**

Seduta NR. **3**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 20/04/2021 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO, oggi 20/04/2021 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (16 FEBBRAIO 2021 E 9 MARZO 2021).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 16 Febbraio 2021 ed il 9 Marzo 2021, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi:

Visti i verbali delle sedute precedenti, tenutesi in data 16 Febbraio 2021 e 9 Marzo 2021;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole espressa dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 16 Febbraio 2021 dal n. 1 al n. 8

Seduta del 9 Marzo 2021 n. 9

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 13 DEL 20/04/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **13** del **20/04/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (16 FEBBRAIO 2021 E 9 MARZO 2021).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19/03/2021

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, iniziamo il primo Consiglio Comunale del 2021. Come sapete il 2020 non è stato proprio un anno meraviglioso, ci auguriamo ovviamente che quest'anno sia migliore, abbiamo tutti la speranza. Devo dire che non è iniziato benissimo, purtroppo stasera per noi manca il Vice Sindaco Andrea Milan, perché negli scorsi giorni è mancato suo papà e quindi so che molti di voi gli hanno scritto, l'hanno sentito ovviamente, mi sento di poter fargli le condoglianze a nome di tutto il Consiglio Comunale. In questi primi giorni dell'anno sono anche mancate due persone, secondo me, molto importanti per Busto Garolfo, che sono Giovanni Alli, già Sindaco, Vicesindaco e Consigliere, e Don Sandro Bottini, sacerdote per tanti anni nella nostra comunità, due persone che su frangenti diversi, uno su quello dell'impegno civile e uno su quello dell'impegno religioso hanno sicuramente lasciato il segno nella nostra comunità, e quindi io penso di poter dire che al di là della visione di ciascuno, dal punto di vista politico o spirituale, sono due figure che mancheranno tantissimo a Busto Garolfo.

Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.

(Si procede all'appello nominale)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, che sono le comunicazioni del Sindaco, do la parola al Sindaco Susanna Biondi.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Sì buonasera a tutti. Le comunicazioni sono molto rapide, volevo comunicare anche al Consiglio Comunale, benché penso che la notizia sia già conosciuta da tutti, che martedì scorso il 9 di febbraio si è tenuta l'udienza al TAR riguardo ai ricorsi per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale rilasciati da Città Metropolitana alla ditta SOLTER per il progetto di scarica di rifiuti speciali. La sentenza dovrebbe arrivare nell'arco circa di un mese e mezzo, tutto qui.

PRESIDENTE

Ci sono interventi su questo punto?

Direi di no, allora passando al successivo punto all'Ordine del Giorno la

Consigliera Lunardi mi ha comunicato che si sarebbe assentata durante l'inizio del Consiglio a causa di un impegno comunque pregresso, quindi mi ha chiesto se potevamo spostare alla fine i due punti che lei aveva presentato, ovvero l'interrogazione e la mozione che ha firmato. Io ho assentito perché credo che il fatto di discuterli prima sia più che altro una garanzia per il Consigliere che propone la mozione e l'interrogazione, quindi se lo chiede lui stesso di portarli alla fine direi che non c'è alcun tipo di problema.

Passerei, quindi, al successivo punto all'Ordine del Giorno, se nessuno deve fare obiezioni su questo punto, su questa mia decisione.

Okay quindi passerei al successivo punto all'Ordine del Giorno, che adesso vi vado a leggere.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Si tratta dell'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra Unito Prot. n. 26516 del 17.12.2020. Do la parola al Consigliere Cardani, che credo ne sia il primo firmatario. Grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Procedo alla lettura dell'interrogazione consiliare che era stata presentata il 17.12.2020. Penso che sia ancora attuale, quindi ritengo di leggerla.

Oggetto: adozione di misure eccezionali e straordinarie per il sostegno delle imprese commerciali e di servizio a seguito dell'emergenza Covid-19, mediante l'assegnazione di contributi straordinari a fondo perduto alle imprese aventi sede operativa nel Comune di Busto Garolfo, ad eccezione dell'attività di commercio su aree pubbliche, per le quali viene ritenuta rilevante la sede legale. Ora i Consiglieri Comunali del Gruppo Centro Destra Unito invitano l'Amministrazione Comunale di Busto Garolfo ad adottare provvedimenti economici anche per quelle attività che, non comprese nel Codice ATECO, previsti dalla Delibera di Giunta n. 120 del 24.11.2020. Premesso che in data 24.11.2020 con Delibera di Giunta n. 120 è stato stanziato un importo di 30.000 euro da destinare

all'attività di Busto Garolfo con Codice ATECO prevalente, indicato negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge 149 del 2020. L'avviso è stato pubblicato sul sito del Comune il 25.11.2020, fissando il termine di presentazione delle domande all'8.12.2020.

Le attività economiche di Busto Garolfo, che hanno subito un notevole danno economico a causa della pandemia Covid-19, sono molte di più di quelle individuate dal Governo italiano nel Codice ATECO sopramenzionato, come ad esempio lavanderie non industriali, cartolerie, calzolai, parrucchieri, sartorie, riparazioni ecc.

Queste attività garantiscono un servizio molto utile ai nostri concittadini e meritano di essere destinatari del contributo di cui all'oggetto.

Chiedono, i Consiglieri del Gruppo Centro Destra, che tutte le attività commerciali che sono presenti sul territorio comunale, anche quelle non inserite nei Codici ATECO di cui sopra, abbiano la possibilità di beneficiare del contributo di cui all'oggetto che sia previsto un ulteriore finanziamento per poter soddisfare tutte le domande e siano adeguatamente e capillarmente informate le attività commerciali presenti sul territorio comunale di questa iniziativa; che venga posticipato il termine di presentazione delle domande, in modo da dare possibilità a tutte le attività di fare richiesta e di finanziare adeguatamente il provvedimento economico, onde soddisfare le richieste, firmato i Consiglieri Comunali del Gruppo Centro Destra Unito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani, mi permetto di dire che questa seconda me non è una vera e propria interrogazione perché contiene una richiesta

propositiva, però comunque l'ho ammessa lo stesso.

Do quindi la parola per una risposta alla Sindaca Susanna Biondi.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Questa amministrazione fin dall'inizio della pandemia ha posto massima attenzione anche alle difficoltà dei nostri commercianti e molti sono stati i progetti e le attività poste in essere, con il preciso scopo di sostenere gli esercizi commerciali del nostro Comune, riconoscendo proprio la loro importanza, per tutta la nostra comunità, e nella piena consapevolezza che sul lavoro di quell'attività fanno conto molte famiglie che vivono tra di noi. Siamo stati anche l'unica amministrazione della zona, tra i Comuni delle nostre dimensioni, a prevedere, già nel bilancio 2020, 30.000 euro destinati a contributi per i commercianti in difficoltà, senza bisogno di suggerimenti o stimoli da parte di alcuno; e abbiamo anche provveduto ad informare adeguatamente e capillarmente le attività commerciali, utilizzando tutti gli strumenti disponibili, quelli istituzionali come il sito del Comune e il servizio *Seguici*, ma anche tramite la mail della Consulta del Commercio, il gruppo Whatsapp dei commercianti, gli articoli sulla stampa locale. Tutti sapevano e hanno avuto ampia possibilità di chiedere dettagli, chiarimenti e informazioni. Nella vostra interrogazione chiedete che il provvedimento economico sia adeguatamente finanziato, sostenendo, in buona sostanza che quello approvato non lo sia. Certamente, per chi siede sui banchi della Minoranza, risulta facile chiedere a gran voce più soldi per tutti, ma chi amministra non si può permettere di strafare, deve far tornare i conti, e dunque se le vostre richieste non si limitano ad essere facile proclamo

spiegateci allora da quale altro capitolo avremmo dovuto toglierli per aumentare quel fondo. A chi dovevamo toglierli? Alle famiglie che necessitavano di aiuto per la spesa? Alla scuola? Alle numerose e varie fragilità? Perché in questo momento le esigenze sono davvero molte e un equilibrio va cercato, nel rispetto e nell'ascolto dei bisogni di tutti. Il Comune non dispone di risorse infinite, è quindi necessario fare delle scelte corrette e sostenibili, proprio per questo, per definire quale attività commerciale andare a sostenere, ci siamo rifatti a criteri certi valutati dal Governo Italiano in base alle chiusure imposte dai vari decreti. Intanto stiamo predisponendo il bilancio 2021 e stiamo valutando di prevedere un nuovo stanziamento a favore delle nostre attività, la cui consistenza sarà valutata, come per tutti i capitoli, in base alle reali possibilità e su criteri di equità. Ad oggi 25 attività in possesso dei requisiti richiesti si sono viste riconoscere contributi consistenti che li aiuteranno a superare questa difficile fase, in attesa della ripartenza che tutti ci auguriamo arrivi a breve.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca, do adesso la parola al Consigliere Cardani per una breve replica, prego Consigliere.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie Binaghi della replica. Beh, devo dire che questa risposta qui me l'aspettavo, considerato che per tutto l'anno scorso, ma non da novembre o da dicembre, ma ben prima abbiamo sollecitato l'amministrazione a

prendere provvedimenti verso le attività, e devo dire che quando il signor Sindaco dice dove si possono andare a prendere i soldi: la nostra idea per esempio era quella che quando l'amministrazione a giugno ha avuto quell'entrata straordinaria di quasi 200.000 euro, dovuta ai canoni della RSA privata, ebbene una parte di quei soldi potevano benissimo essere stanziati al ristoro delle attività commerciali, perché anche i DPCM emanati dal Governo permettevano di prendere parte o tutti quei soldi destinarli alle attività, ma l'amministrazione nostra ha deciso di stanziarli tutti da un'altra parte. Ora in un'annata così drammatica, in una pandemia inaspettata, dal mio punto di vista, e penso dal punto di vista di tutto il nostro gruppo, si poteva benissimo aspettare di stanziare quei soldi per il centro di Olcella e di destinarli buona parte a queste attività, che devono sopravvivere. Faccio presente che dietro alle attività ci sono le famiglie con dei figli, quindi non solo ci sono da ristorare le famiglie che non hanno un'attività, ma ci sono anche le famiglie che fanno funzionare queste attività, quindi il mio parere, e dico il nostro parere era che buona parte di quei soldi lì -parliamo di quasi 200.000 euro - potevano benissimo essere stanziati per ristorare tutte queste attività, essendo, ripeto, un anno eccezionale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

C'è qualche inesattezza se posso dire, però direi che ne possiamo discutere ampiamente in questo successivo punto, che è una mozione, io direi, dall'argomento analogo, infatti passiamo al quinto punto dell'Ordine del Giorno, per via dello slittamento di cui vi parlavo, e che è la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra Unito Prot. n. 3472 del 10.02.2021.

Do la parola al Consigliere Cardani che ne è il primo firmatario e suppongo voglia illustrarla, grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie Presidente. Come ha ben detto il Presidente Binaghi effettivamente la mozione riguarda proprio quasi interamente l'argomento precedente. Mi accingo a leggerla: provvedimenti a favore delle attività in difficoltà a causa del Coronavirus.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Centro Destra Unito, premesso che le attività commerciali nel 2020, a causa del Coronavirus, hanno subito gravi perdite economiche, basti pensare alla chiusura delle stesse attività decisa dal Governo a causa della pandemia, oltre alla

chiusura forzata per diversi mesi, vi è anche una riduzione notevole di introiti, in particolare i ristoranti e bar hanno avuto riaperture solo fino alle 18, alcuni mesi solo d'asporto. Considerato che i provvedimenti economici che l'Amministrazione ha adottato a favore delle attività economiche del nostro Comune è stato solo il ristoro di circa 30.000 euro, questa somma è stata devoluta solo a 23 attività, sebbene numerosi altri commercianti di Busto Garolfo e Olcella non abbiano ricevuto alcun ristoro e riscontro alle richieste di aiuto. Tutti i negozianti per tutto l'anno 2020 hanno dovuto pagare la tariffa dello smaltimento rifiuti, la TARI, per tutti i mesi dell'anno senza alcun storno per il tempo in cui le stesse attività sono state chiuse, senza produrre alcun rifiuto. (salta reg.) ... di finanziare un intervento straordinario a favore delle attività economiche che non hanno ricevuto alcun ristoro da parte dell'Amministrazione Comunale nel 2020 e di istituire una Commissione Consiliare in cui siano presenti anche membri di Minoranza per verificare quali attività hanno subito danni economici, di quale entità e per individuare i criteri di assegnazione predisponendo una graduatoria basata sulle effettive entità dei ristori da evolvere alle attività, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani. Intanto colgo l'occasione, non l'avevo ancora detto, per esternare tutta la mia soddisfazione per questo utilizzo dello strumento della mozione che avevo caldeggiato da diversi Consigli, perché secondo me è più idoneo per avere una discussione costruttiva in cui tutti i Consiglieri possono esprimere il loro punto di vista ma in cui anche la Minoranza possa far valere un punto di vista propositivo, come

comunque questa mozione ovviamente, per la stessa struttura poi della mozione è presente, quindi credo sia un po' più arricchente per tutti. Quindi ringrazio il Consigliere Caldani. Ci sono interventi? Sì, do la parola alla Sindaca Biondi, grazie.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Riguardo alle vostre considerazioni faccio presente che non corrisponde al vero l'affermazione per cui il sostegno dei commercianti sarebbe stato attivato solo con il bando. In realtà abbiamo prestato da subito massima attenzione attivando significativi e concreti progetti per il sostegno del commercio quali: organizzazione e coordinamento della rete "La Spesa a Casa Tua" con consegna a domicilio durante il periodo di lockdown, che ha interessato complessivamente 60 attività con l'attivazione di un servizio tramite volontari e un corriere locale a prezzi calmierati, anzi, direi simbolici; buoni spesa esclusivamente spendibili nelle attività del territorio, per un totale di circa 240.000 euro di cui 90.000 euro erano di risorse comunali, ritornati, quindi, interamente nelle casse dei nostri commercianti; TOSAP esenzione estesa accordando gratuitamente il doppio dello spazio a compensare la riduzione degli spazi in posti per il rispetto delle norme anti-Covid; *Progetto Garzone*, per il sostegno delle attività di commercio di vicinato; attivazione di un market-place finanziato dal Comune e dalla BCC e quindi completamente gratuito per i commercianti; oltre poi al bando per l'assegnazione dei contributi.

Nelle vostre considerazioni affermate inoltre che questa somma è stata devoluta solo a 23 attività, sebbene numerosi altri commercianti di Busto Garolfo e Olcella non abbiano ricevuto alcun ristoro e riscontro alla

richiesta d'aiuto. Faccio presente che il bando per l'assegnazione del contributo a fondo perduto è stato costruito sulla base dei vari decreti ristoro del Governo, che riservavano queste misure a specifiche categorie, considerando le più colpite dalle chiusure e limitazioni; bar e ristoranti che voi citate in premesse sono inclusi tra queste attività e aventi diritto, stimati sulla base del Codice ATECO, erano circa 60, la domanda è stata presentata da 41 attività e di queste 25 sono state dichiarate ammissibili in base ai requisiti previsti dal bando, che erano il Codice ATECO, non avere una situazione debitoria al 13.12.2019 nei confronti del Comune, aver registrato nel 2020 un calo del fatturato di almeno il 30%, non essere in stato di fallimento, avere sede operativa a Busto Garolfo.

Riguardo, poi, alla TARI non è corretto quello che viene indicato in mozione: alle utenze non domestiche, e non solo alle attività commerciali, è stato riconosciuto uno sconto sulla parte variabile della TARI così com'è previsto da ARERA, riservato alle attività che hanno forzatamente chiuso per il periodo di lockdown.

Visto quanto affermate mi tocca ancora una volta precisare che la TARI, trattandosi di una tassa di scopo, prevede la copertura totale da parte degli utenti. Questo implica che ogni variazione a favore di una categoria debba essere necessariamente compensata con una variazione per altre categorie o per le utenze domestiche, non potendo, il Comune, per la natura stessa della tassa, coprire questi costi con risorse proprie. La possibilità di riconoscere uno sconto e di coprirlo con risorse comunali è stato possibile su autorizzazione straordinaria di ARERA legata alla situazione sanitaria, che però ha stabilito anche i termini precisi di questa deroga: il Comune, nel rispetto dell'autorizzazione di ARERA, ha

stanziato per la TARI delle utenze non domestiche 25.000 euro.

Aggiungo anche, visto che lei l'ha data come cifra in risposta all'interrogazione, che l'utilizzo dei 200.000 euro sono in parte in Conto Capitale e non esiste nessun decreto che consente di spenderli in parte corrente. Io mi stupisco anche quando lei continua, Consigliere Cardani, a raccontare questa cosa; è stato anche Assessore e lo dovrebbe saper bene che queste due parti del bilancio sono, per normativa, completamente separate, non c'è modo di utilizzare quello che è in entrata, in Conto Capitale, delle spese di parte corrente, non è proprio possibile e non c'è stato nessun decreto, anche in fase di pandemia, che abbia mai consentito questa cosa, se lei ce l'ha questo decreto ce lo legga, perché lo ignoriamo noi e credo che lo ignori anche il Dott. Sarnelli, il nostro Segretario Generale. Quindi ora direi anche che è l'ora di farla finita di raccontare cose che non corrispondono assolutamente a verità, i 200.000 euro erano spendibili in conto capitale e così abbiamo fatto, e non è che siano scelte fatte anche a livello normativo senza una logica, capisce; spendere in conto capitale vuol dire investire, vuol dire creare lavoro, vuol dire, magari, metter lì dei progetti, come c'è già capitato, che alla fine portano anche dei risultati importanti in parte corrente.

Vi ricorderete che nella precedente amministrazione abbiamo impegnato 800.000 euro nella riqualificazione dell'illuminazione pubblica, erano 800.000 euro un investimento importante, in parte capitale. Bene, sono praticamente già tutti rientrati quei soldi, in parte corrente adesso, e ci danno dei risparmi in parte corrente, c'è una logica in queste cose, mentre se io spendo in parte corrente in buona sostanza li consumo e sono finiti, quindi il legislatore questi elementi li vorrà ben tener precisi

perché hanno una loro logica importante. Comunque non esiste nessun decreto che consente di spendere fondi di quel tipo in parte corrente, se lei ce l'ha ce lo legga.

In relazione alle richieste espresse nella mozione, come ho già detto nella risposta alla precedente interrogazione, è nostra intenzione prevedere, anche nel bilancio prossimo, un ulteriore fondo a sostegno dei commercianti, ma lo faremo, se sarà possibile, valutando le reali possibilità economiche, ricercando equilibrio ed equità rispetto a tutti i bisogni della nostra comunità. Non ritengo, quindi, di dover impegnare oggi, in questo senso, l'Amministrazione, che peraltro ha già dato dimostrazione concretamente di agire in questa direzione senza alcun bisogno di ulteriori sollecitazioni. Infine la richiesta che avete formulato di istituire una Commissione consiliare e in cui siano presenti anche membri di Minoranza, per verificare quali attività hanno subito danni economici, di quale entità e per individuare i criteri di assegnazione predisponendo una graduatoria basata sull'effettiva entità dei ristori da evolvere alle attività, questo non è in alcun modo accoglibile. Le Commissioni consiliari, infatti, possono avere solo finalità consultiva e non vincolante, inoltre non è ammissibile che la parte politica proceda, come invece voi chiedete, a istruire domande o a predisporre graduatorie, queste sono attività specifiche degli uffici competenti, così come è avvenuto per l'assegnazione dei contributi 2020. La Commissione può se mai essere coinvolta esclusivamente nell'individuazione di criteri di massima, senza però alcun potere decisionale che spetta, invece, alla Giunta che delibera e assume ogni responsabilità su quell'atto.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Ci sono altri interventi?

Do la parola all'Assessore Campetti. Ricordo Consigliere Cardani che se poi vuole intervenire deve schiacciare la manina in basso. Prego Assessore Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Sì buonasera, grazie Presidente per la parola. Nulla, io volevo un po' fare eco a quello che ha detto il Sindaco, proprio perché sono (salta reg.) e perché conosco esattamente cosa è stato fatto, tutti gli sforzi, quanto la nostra Amministrazione è stata attenta ai bisogni, in particolare anche a quelli dei commercianti; aiutare i commercianti, come abbiamo dimostrato, mettendo in atto, come ha detto il Sindaco, tutte quelle che sono state le misure di contenimento dei danni, perché non si può pensare di risolverli, ma di contenerli, di dare un piccolo aiuto facendo il bando, facendo tutte le altre iniziative, quindi sicuramente è un proposito che condividiamo, però non nella modalità in cui viene proposto, nel senso che sono davvero scoraggiata nel vedere una mozione così zeppa, ma veramente zeppa di imprecisioni, di inesattezze, tanto più mi permetto di dirlo, con sommo dispiacere, da due consiglieri che tra l'altro sono anche commercianti, e che, posso dire almeno per uno certo, più di una volta in privata sede mi ha riempito di complimenti, dicendo che l'amministrazione sta facendo bene, soprattutto per i commercianti, quindi sono davvero molto scoraggiata, perché mi sembra veramente che qualcosa non quadri insomma.

Comunque punto fondamentale che volevo anche io ribadire è proprio quello che anche il Sindaco ha detto e che mi sembra che sfugga un po' da queste mozioni, cioè non dobbiamo dimenticare che noi siamo amministratori, non siamo supporter di una categoria, di un progetto o di un intervento, è questo il salto qualitativo che, dandoci la fiducia, il voto, la cittadinanza ci chiede. Non possiamo comportarci come semplici cittadini, dobbiamo avere ben chiaro qual è la visione generale, la visione di insieme, quindi dobbiamo essere in grado di fare delle scelte che siano sostenibili sia economicamente ma anche di opportunità tenendo conto di tutti i bisogni, che in questa situazione particolare sono veramente molteplici e spesso sono contrapposti, per cui secondo me il punto fondamentale è questo, perché di questo si parla. Quando si hanno delle risorse limitate e quando si hanno dei bisogni così molteplici è d'obbligo effettuare delle scelte e assumersi la responsabilità di queste scelte, per cui arrivare a dire continuamente "diamo di più, diamo di più a tutti" ma ricordiamoci che siamo Amministratori appunto, questa leggerezza possiamo accettarla da un cittadino, da un commerciante che ha solo il ruolo di essere un commerciante, guarda solo a casa sua, ma quando si è Amministratori, indipendentemente da dove ci si sieda, se dalla parte della Maggioranza o della Minoranza, si hanno degli obblighi, delle responsabilità, quindi se non si parla di questo, rimane pura demagogia, cioè si butta lì una cosa per un applauso ma che non porta nulla, ed anche (salta reg.) non ha assolutamente nessuna possibilità di essere realizzato seriamente, quindi non si sa di che si sta parlando. Noi, ripeto, abbiamo già fatto molte azioni, che sembra che non vengano riconosciute ma ci sono, sono lì, e voglio ricordare, inoltre, un'altra cosa importante, perché già più di una volta il Consigliere Cardani, parlando

di TARI, aboliamo la TARI a tutti i commercianti, insomma si faceva un po' come portavoce dei commercianti, ricordo invece che esiste una Consulta che ha come obiettivo proprio quello di far dialogare l'Amministrazione con i commercianti, ed è molto attiva, io ricevo quasi quotidianamente, sia sulla chat, sia sulla mail ma anche telefonate personali, quindi ho un contatto quasi continuo con i commercianti, e non mi sembra proprio di intravedere tutta questa insoddisfazione, tutto questo desiderio di mettersi davanti ai bisogni di tutti. Secondo me è un po' una strumentalizzazione che sta facendo al Minoranza, senza aver avuto un vero mandato per fare queste richieste. Quindi quello che suggerisco è di andare un po' nel concreto, di rendersi conto di questa responsabilità che abbiamo e di utilizzare quelli che sono gli strumenti corretti, anche per fare richieste, tenendo conto che effettivamente viene fatto e non sempre corsi nella maniera distruttiva, ma magari proporre anche un atteggiamento, appunto, propositivo, dando delle cose attuabili però, perché se, come diceva il Sindaco, si propone di utilizzare i soldi in parte corrente per un'altra cosa che non possono essere utilizzati, non ci possiamo capire, quindi non possiamo andare da nessuna parte.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Avevano alzato la mano sia Cardani che D'Elia, mi pare cronologicamente prima Cardani, almeno l'ho visto prima, quindi diamo la parola a lui e poi subito alla Consigliera D'Elia. Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie. Proprio per essere concreto volevo rispondere che proprio sentendo i negozianti, i commercianti di Busto Garolfo che mi dicono non avere ricevuto ristori, e siccome qui forse non si capisce com'è la situazione reale dei ristori che hanno avuto i commercianti, faccio degli esempi pratici così ci chiariamo bene: lavanderia in piazza Busto Garolfo non ha ricevuto una lira di ristoro e ha pagato la TARI tutto l'anno, ed anche se è stata chiusa ha dovuto pagare continuamente l'affitto; questo vale anche per i parrucchieri; questo vale per i ristoranti di Busto Garolfo, sono stati chiusi mesi e mesi e han dovuto pagare la TARI in toto. Ora, facendo solo degli esempi banali, quindi io non so questa Amministrazione dove vive, se sta sulla luna o se sa esattamente cosa sono le realtà delle nostre attività. Ripeto che il nostro Comune di attività non ne ha tante, se facciamo chiudere anche queste mi sembra proprio che è folle la cosa. Tutti i provvedimenti che la nostra Sindaca elabora dicendo abbiamo fatto tanto, tanto, tanto, ma se a questi poveri commercianti non gli diamo i ristori, questi qui han dovuto tirar fuori i loro soldi, di tasca propria per andare avanti e tenere aperte le attività, quel poco che gli han permesso questi decreti. Ora nella mozione il nostro gruppo voleva semplicemente chiedere una collaborazione tra Maggioranza e Minoranza, semplicemente un impegno per dire "la nostra Amministrazione per il 2020 si impegnerà in modo forte a ricercare dei contributi per dare un segnale forte e di sostegno alle nostre attività", questo vogliamo credere, il resto son tutte gran belle parole, ma di fatto quello che è arrivato ai commercianti è ben poca cosa sui danni che hanno subito, questa è la realtà, il resto son tutte tante belle parole, ma

la realtà è questa, andate a chiedere a commercianti e parrucchieri "ma te quanto hai preso? Quanto sei stato chiuso? Che danno hai avuto? Avete continuato a pagare l'affitto quando eravate chiusi? Quante entrate avete avuto? Avete pagato la TARI tutto l'anno?", poi se non hai pagato una rata della TARI non puoi manco chiedere il contributo, perché sei moroso, non hai pagato una rata allora non puoi neanche chiedere il contributo, ma vi sembra logico questo? Ora il Governo fa la parte del Governo, ma noi nei nostri Comuni se non diamo una mano noi come Amministrazioni ai nostri commercianti o ai nostri negozianti non so proprio cosa pensare di un'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani, do adesso la parola alla Consiglieria D'Elia, prego Consiglieria.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie e buonasera a tutti. Io non voglio entrare molto nel merito della questione, concordo con quanto asserito da Cardani, devo dissentire con quanto asserito dall'Assessore Campetti perché comunque le segnalazioni dopo l'esito del bando sono state diverse. Confermo che ci sono state diverse lamentele in quanto non tutti hanno potuto accedere al bando. Personalmente è ovvio che per quanto mi riguarda siete voi che amministrate e siete voi che decidete, io personalmente avrei valutato la questione in maniera diversa, ovvero prendere in riferimento sì un decreto, però come diceva Cardani il Governo deve comunque ragionare

in una veduta un po' più larga, e quindi non può avere sotto controllo tutta la situazione a livello nazionale, entrare nel merito di ogni singola attività. Un paese come Busto Garolfo, dove penso che la situazione possa essere monitorata in maniera diversa, sicuramente il bando poteva essere fatto in maniera diversa. Pongo un quesito: il fatto di mettere la clausola del "non do il contributo se ci sono dei debiti pregressi", ma vi siete posti il problema che forse questo contributo poteva aiutare a risanare dei debiti proprio nei confronti del comune o di un ente comunque convenzionato col Comune? Così non si è fatto altro che dare ristori a delle attività che per l'amore di Dio hanno subito dei danni, ma a livello territoriale, di paese, tutte le attività hanno subito dei danni. Io stessa in qualità di commerciante non ho partecipato, ma anche io ho avuto un danno, quindi siamo stati chiusi anche noi, come tutte le attività del paese, quindi forse doveva esserci una valutazione più di larga veduta. Detto questo non intendo dire che non è stato fatto niente da parte dell'Amministrazione, anzi, tanto di cappello perché comunque le attività, le promozioni ci sono state, si è cercato comunque di fare rete tra le attività che potevano in quel momento essere aiutate, quindi non mi sento di criticare in nessun modo quello che è stato fatto, forse un altro tipo di valutazione poteva essere presa in considerazione, e ripeto, quello che vi sto dicendo lo sto dicendo in virtù del fatto che sono arrivate delle segnalazioni, quindi ci siamo sentiti dire magari anche da bar, quando alcuni l'hanno preso ed altri no, perché magari erano in debito nei confronti del Consorzio; il caso più eclatante che è uscito, quindi bar e attività che avevano questo debito, invece di essere aiutate magari per il risanamento del debito in questione, sono rimaste comunque proprio al di fuori di qualsiasi aiuto, tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria D'Elia, do la parola all'Assessore Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Ecco, grazie. Dicevo grazie perché comunque (salto reg. 45:23) un atteggiamento completamente diverso... Vi sento col ritorno (problemi audio). Volevo dire solo una cosa, sicuramente si poteva fare anche fare di più, come sempre.... Il punto che vorrei riportare all'attenzione è più un discorso (salta reg.), teniamo conto che questa cosa è successa improvvisamente, quindi assolutamente secondo me, posso dire, non perché sono nella Maggioranza, perché alla fine è una cosa che ha fatto tutta l'Amministrazione, quindi Maggioranza e Minoranza, e siamo stati proprio bravi, invece, a riuscire a far fronte e già nel 2020 stanziare 30.000 euro che sommati ai 25.000 che abbiamo messo per la TARI non sono proprio noccioline. Chiaramente tutti conosciamo come funziona il bilancio, le previsioni ecc. quindi riuscire a trovare delle risorse in un tempo abbastanza limitato e metterle a disposizione, secondo me è solo meritevole di plauso, perché se vi guardate in giro nessun altro paese delle nostre dimensioni, se non andiamo sui paesi molto grossi, sono riusciti a fare uno sforzo del genere, quindi io ringrazio la Consiglieria D'Elia perché comunque riconosce il nostro sforzo. Per quanto riguarda le segnalazioni sono arrivate chiaramente anche a me, però avevano tutti una motivazione, nessuno era stata escluso. Alla fine come tutto il bando

aveva dei requisiti, che possono essere anche non condivisi magari, però erano dei requisiti che sono stati decisi, è stato costruito appositamente facendo delle riflessioni, è stata una scelta, e quindi come tale è ovvio che inevitabilmente qualcuno veniva escluso come invece qualcun altro è stato ammesso. Teniamo conto, però, che ben 60 erano le attività che avrebbero potuto accedere, quindi non poche, 60, quindi noi abbiamo ragionato su una possibilità data a 60 attività, facciamoci anche un paio di domande se poi solo 41 hanno presentato la domanda. Io per alcuni ho veramente del feedback preciso che non hanno avuto un calo del 30%, per cui già questo ci dà anche un'altra fotografia di un quadro così tragico, per cui qualcuno non ha potuto accedere perché non aveva il 30%, altri perché non l'han reputato necessario, per cui ognuno ha fatto le sue valutazioni. Di questi 41 solo 25 sono stati ammessi perché qualcosa non andava, per cui l'esempio che ha fatto l'Ingegnere Cardani della lavanderia, non c'era nulla da stupirsi che non fosse accettata la sua domanda: la lavanderia non ha mai chiuso, quindi forse in una classifica di priorità, se anche dovessimo andare a rivedere il bando sicuramente forse non è tra le prime, visto che comunque non gli è stata negata la possibilità di lavorare come invece ad altri è stato fatto, quindi sicuramente credo che abbiano una corsia preferenziale quelli che sono stati forzatamente chiusi rispetto ad uno che ha avuto un calo che hanno avuto tutti, li hanno avuti anche i lavoratori dipendenti, le scuole, le palestre, cioè ma di che cosa stiamo parlando? Non sono solo i commercianti. Io sono una commerciante e so benissimo di cosa sto parlando, tutti hanno avuto i cali ma è una cosa che ha colpito tutti, non è che è solo una categoria che è stata danneggiata, e poi parrucchieri, bar, ristoranti.. bar e ristoranti l'hanno preso tutti quelli che hanno fatto

richiesta, se uno non si è sentito di fare la richiesta perché aveva i suoi motivi, cioè non possiamo entrare nel merito, andare a suonare il campanello e chiedere come mai non ha fatto richiesta, saprà lui perché non l'ha fatta. Tranquillamente chi ha chiesto notizie, per quanto mi era possibile rispondere, per quanto ne sapevo li ho aiutati io, altri son stati giustamente indirizzati agli uffici e hanno avuto tutte le delucidazioni del caso, quindi non ho avuto questo feedback così negativo di questo bando, anzi, tutti abbastanza contenti, e tra l'altro la somma, ovviamente, è anche considerevole, perché comunque è stata data una bella cifretta a quasi tutti, per cui io devo dire che non ci sentiamo in difetto rispetto a questa categoria, anzi, penso che abbiamo fatto veramente tanto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Campetti, adesso do la parola all'Assessore Rigioli, vedo che la chiedeva da un po', prego.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie, buonasera a tutti. Niente, io volevo fare giusto una riflessione, una considerazione e dare un po' la mia lettura di quello che sono state le varie interrogazioni e sollecitazioni che il Gruppo Centro Destra ha fatto in Consiglio Comunale riguardo alle azioni che l'Amministrazione ha fatto verso i commercianti. Il Gruppo Centro Destra ha manifestato molta attenzione verso i ristori e le azioni che sono state fatte per i commercianti. Però sappiamo tutti che questo anno passato ha colpito tanti cittadini, molti cittadini son stati duramente colpiti da questa

situazione del Covid e tante categorie son state colpite. Mi fa un po' specie notare che il Centro Destra si è sempre concentrato con le sue attenzioni sulla categorie del commerciante, che sicuramente è una categoria che è stata molto e duramente colpita, però non posso che osservare che mai è stato sollevata un'osservazione, una richiesta, un'attenzione per altre categorie che hanno subito tante situazioni di disagio in quest'anno. Sicuramente i commercianti, i professionisti, ma gli stessi lavoratori dipendenti, che sono tantissimi nel nostro Comune, hanno subito gravi danni anche loro quest'anno, però non posso che notare che dal Gruppo Centro Destra questa attenzione non c'è mai stata, come non sono mai state sollevate richieste, problemi oppure altre osservazioni riguardo alle misure che l'Amministrazione ha adottato nei confronti delle famiglie, quindi i vari bonus che sono stati dati, gli aiuti dati alle famiglie, quindi io sostanzialmente faccio una considerazione che è questa: qua siamo, considerato tutto, le letture che possiamo dare son di due tipi: uno è che il Centro Destra considera l'operato dell'Amministrazione, a parte per quello che è stato fatto per i commercianti, un buon operato, e per tutto quello che riguarda gli altri ambiti l'Amministrazione ha operato bene e ha fatto tutto quello che poteva e l'ha fatto bene, negli aiuti di tutte le altre fasce di cittadini, e quindi questa è una prima lettura che, voglio dire, personalmente è anche una cosa positiva, perché, come si è detto, se per i commercianti a vostro parere si poteva fare qualcosina in più, sicuramente per il resto è stato fatto tutto bene; oppure la seconda lettura è quella che voi non avete la minima sensibilità per quello che riguarda le altre categorie di cittadini e le altre situazioni di disagio che si sono venute a creare nel nostro paese come in tutta Italia, e quindi questo vostro modo di agire è solamente

fazioso e strumentale. Io spero e mi auguro che la prima lettura che ho dato è quella corretta, e quindi che ammettiate e riconosciate che l'operato dell'Amministrazione è stato un ottimo operato in una situazione veramente veramente critica e come non se ne sono mai viste da tantissimi anni, fortunatamente, a questa parte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Ecco, riguardo agli interventi della Consiglieria D'Elia e del Consigliere Cardani. Per quanto ha detto la Consiglieria D'Elia io comprendo alcuni rilievi, soprattutto riguardo alla modalità che abbiamo poi alla fine scelto, rifacendoci ai Codici ATECO. Abbiamo pensato molto anche noi, però eravamo in corso d'anno e sinceramente nella realtà dei fatti, concretamente non era nemmeno possibile andare a utilizzare percorsi diversi, quindi proprio per avere un binario certo ci siamo collegati a quella che è stata la scelta del Governo italiano e ci siamo mossi in buona sostanza come lui. Se nel 2021 andremo a ripensare questo fondo, anche noi vediamo possibilità diverse a questo punto, finito quell'anno, per procedere, insomma.

Riguardo al discorso di aver come criterio quello di non aver debiti con il Comune, dovete star bene attenti al fatto che abbiamo previsto che i debiti non dovevano esserci al 2019, non è che abbiamo detto attualmente

nel 2020, perché è chiaro che nel 2020 le difficoltà sono state così importanti che uno può essere rimasto indietro anche con i pagamenti, questo è comprensibile e infatti proprio per quello noi ci siamo basati sulla contribuzione fino al 2019, quando tutto era normale. Mi sarebbe sembrato un po' stonato andare a dare dei ristori a qualche esercizio, a qualche attività che, in tempi non sospetti, in tempi normali aveva la buona abitudine magari di non pagare i contributi, di non pagare la TARI, avere lì un debito importante, perché quello non è giustificabile. Anche la correttezza ha un suo grande valore e quindi fino ai tempi normali, fino alla fine del 2019 questa correttezza doveva essere dimostrata.

Riguardo all'intervento, invece, del Consigliere Cardani io sinceramente non so che dire. Fino a poco tempo fa facevo l'insegnante, allora mi sono messa a leggerla la risposta alla mozione, c'era tutto un paragrafo sulla TARI in cui ho spiegato come funziona, l'ho letto lentamente scandendo le parole. Finito di spiegare che non si può fare, lui ha ripreso la parola e ha ridetto la stessa cosa, cioè che noi dovevamo prendere e scontare la TARI a tutti, non si può. Abbiamo potuto togliere quei 25.000 euro per un'autorizzazione di ARERA legata alla pandemia, oltre al fatto che l'altra strada sarebbe stata toglierla ai commercianti e buttarla sulle famiglie, dove magari c'era gente in cassa integrazione che la cassa integrazione l'ha vista 6 mesi dopo, quindi veramente di cosa stiamo parlando? Il Comune dovevo fare perché il Governo non ha fatto, io non so se si rende conto di cosa esattamente sta chiedendo. Tra le altre cose il ristoro ai commercianti per un Comune non rientra nemmeno nei compiti istituzionali nel Comune, è una cosa che un Comune fa in più, mettendoci risorse proprie, calcolando anche l'equità di quelle risorse, ma è un qualcosa in più, non rientra nei suoi compiti specifici, e lei mi

verrà a dire che adesso noi ci sostituiamo al Governo e facciamo contributi incredibili, togliamo la TARI. Io veramente non so, gliel'ho spiegato, se non sono stata chiara glielo rileggo lentamente come funziona la TARI così magari poi ci capiamo meglio. Grazie, me lo dica pure, glielo rileggo.

PRESIDENTE

Grazie Signora Sindaca, do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Allora ringrazio il Signor Sindaco in quanto la spiegazione è stata del tutto esaustiva e quindi mi fa piacere che nel caso ci fosse la possibilità di prevedere degli altri contributi, vengano comunque prese in considerazione delle altre valutazioni. Concordo sicuramente sul fatto che se uno già vantava un debito pregresso ovviamente forse questo non era il caso, io mi riferivo comunque all'ultimo periodo, quindi su questo mi trova completamente d'accordo. Invece devo completamente dissentire dalle insinuazioni che ha fatto l'Assessore Rigioli, la sua è stata un'uscita alquanto infelice, in quanto anche il Sindaco in questo momento ha dichiarato che i contributi a livello di famiglie, a livello sociale comunque sul territorio non è mai mancato, se non siamo mai intervenuti forse è perché ci siamo accorti che lì lacune non ce ne sono state, in quanto sappiamo benissimo che sono stati dei buoni spesa, sappiamo che è stato fatto il progetto del Carrello Amico, che sono state coinvolte le attività e sono stati dati questi buoni affinché comunque si sia potuto aiutare le famiglie in difficoltà. È ovvio

che non si può arrivare dappertutto, perché la condizione di quest'ultimo anno è stata grave e critica un po' per tutti, quindi se ci siamo fossilizzati sul discorso delle attività, non è perché a noi non ce ne frega niente delle famiglie di Busto Garolfo, sappiamo che sul territorio c'è anche la Caritas, che comunque interviene, in collaborazione col Comune, che sono tanti gli enti che vanno a supporto di queste famiglie, sempre in collaborazione col Comune, quindi in questo caso secondo me lei l'ha fatta fuori dal vaso, avrebbe potuto fare un altro tipo di intervento, ma non assolutamente dire che a noi non sta a cuore il bene dei cittadini, quindi forse prima di dire una cosa del genere avrebbe dovuto pensarci due volte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera D'Elia, do la parola al Consigliere Cardani che ha alzato la mano, prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì la mia risposta era semplicemente indirizzata all'intervento che ha fatto il Signor Sindaco. Volevo dire che il fatto che io nei miei interventi continuo a ribadire il discorso della TARI è semplicemente per sottolineare che i commercianti, come tutte le attività e come tutti i cittadini, pagano questa benedetta TARI, che è la tassa dei rifiuti; lo so benissimo che non si può dire "ti sconto la TARI", ma semplicemente per sottolineare il fatto che quando un commerciante, un'attività è chiusa, non produce rifiuto e pertanto, dal punto di vista della logica, mi sembra

di dire che è poco logico se uno ha chiuso l'attività, non produce rifiuti e deve comunque pagare la TARI. Siccome la TARI, giustamente, come si dice, bisogna pagarla perché è tutto il Regolamento del Consorzio dei Navigli, è tutto il discorso che la tassa ecc., dico, ma si può trovare il modo di dare dei ristorni per far sì che le attività che son state chiuse abbiano dei soldi da pagare questa benedetta TARI. Volevo sottolineare anche un altro aspetto, che le attività in generale, e lo sappiamo tutti, pagano la TARI e hanno pagato per tanti anni la TARI, di più rispetto all'effettivo costo dello smaltimento dei rifiuti che le stesse attività producono. Ora l'Amministrazione può dire: "ma noi che cosa ci possiamo fare?", no l'Amministrazione ci può fare, perché l'Amministrazione, e lo sapete benissimo, può diminuire la percentuale globale di questa tassa dalle attività e portarla sulle utenze domestiche, perché è evidente a tutti che le utenze domestiche producono in proporzione sempre più rifiuti rispetto delle attività. Ora è chiaro che non si può fare un intervento, come dire, diminuiamo la percentuale sulle attività e carichiamo l'80% alle utenze domestiche, ma io dico che, piano piano, si dovrà, per dire, se in un quinquennio l'Amministrazione comincia a diminuire il 5% dalle attività e portarlo sulle utenze domestiche, l'Amministrazione successiva fa anche questo, piano piano si arriverà a riequilibrare un po' questa situazione, perché credetemi, potete fare un bilancio e andare a vedere quanto producono le attività e quanto devono pagare di TARI, c'è una sproporzione, ma una sproporzione grandissima e non si può andare avanti con questo sistema qua, quindi, in buona sostanza, tutto perché lo spirito della mozione presentata non era quello di far polemica, ma semplicemente sottolineare e coinvolgere, diciamo, le forze di Maggioranza e di Minoranza per quest'anno, cioè

2021, di impegnarsi a trovare delle risorse economiche per ristorare in modo un po' più equo le attività commerciali del nostro Comune, insomma. Ecco, tutto qua, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani, do prima la parola al Consigliere Pirazzini che me la chiedeva, così magari il Sindaco risponde ad entrambi. Prego Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Grazie per la parola. Ecco, io volevo richiamare un attimino qual è lo spirito della mozione, che al di là del ... (salta reg.1:07:32) un po' polemico o comunque critico tipico dell'attività oppositiva e questo fa parte delle parti, però credo che comunque sia stato manifestato un disagio che dimostra una necessità del territorio. Ora io devo dire che su alcuni settori abbiamo visto l'impegno e anche i risultati dell'Amministrazione che io stesso nella mia attività professionale ho potuto vedere a valle quanto è stato fatto a monte e ho anche commentato in alcune occasioni. Mi piacerebbe che la mozione non venisse ristretta ad un conflitto politico, chi ha fatto bene, chi ha fatto male, si spera che sia che fosse invece uno stimolo per l'Amministrazione ovviamente, perché è quella che è deputata all'onere di certe decisioni, per magari fare delle valutazioni di più ampio respiro, indifferentemente poi dai tecnicismi di bilancio che io conosco e di cui conosco le difficoltà, per cui non voglio entrare molto nel merito su questo punto. Superando poi la

questione, indubbiamente non è facile gestire delle emergenze del genere, lo sforzo comunque si è visto, non è che non si è visto. Però sarebbe interessante, così, fare tesoro di certe osservazioni nei limiti del possibilismo, perché è ovvio che una cosa deve essere fattibile, quindi mi piacerebbe che questa mozione venisse vista nella sua essenza come comunque uno stimolo a trovare una nuova via, una nuova soluzione, magari di più ampio respiro, magari più risolutiva, se possibile. Quindi solo questo volevo dire: non vedere la mozione come un attacco e basta. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirazzini, do la parola al Sindaco, poi vedo che c'è anche il Consigliere Rigioli, poi vorrei dire due parole anch'io. Prego Signor Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Ecco dunque al Consigliere Pirazzini vorrei dire che la sua impostazione non mi dispiace, la mozione però è un testo scritto, è fatto di parole, le parole hanno un significato preciso. In quel testo e in quelle parole io leggo tutta una serie di accuse, di inesattezze importanti ed anche una predominante vena polemica, quindi la mozione così come è stata presentata, dalla prima all'ultima parola, non parlo dell'ultima frasetta, dall'inizio alla fine non è assolutamente, secondo me, accoglibile. Io non me la sentirei mai. Se poi il ragionamento è quello che lei fa, al di là della mozione, nulla in contrario a ragionare, vado avanti senza essermi

nemmeno consultata con il resto del gruppo, nulla vieta che se arriviamo a predisporre di nuovo il fondo per i commercianti si possa, in una Commissione Affari Generali, ragionare anche insieme in linea di massima sui criteri; naturalmente, come ho già detto, poi però quello è un momento consultivo, non vincolante ecc., ma dialogare e ascoltarsi lo si può tranquillamente fare. Torno a dire: la mozione così come è scritta, dalla prima all'ultima parola, ha però un significato assolutamente diverso, o se non l'avete scritta proprio insieme, perché comprendo che ci sono all'interno della Minoranza pensieri e posizioni assolutamente diverse. Direi, così, se mi posso permettere, che mi sembra scritta da qualcuno e non da qualcun altro, quel qualcuno ha proprio un intento polemico e quindi la rende non propensa al dialogo, non favorisce il dialogo e non la rende accoglibile naturalmente dalla Maggioranza.

Riguardo all'ultimo intervento di Cardani, allora mi pare di capire che Cardani propone questa sera di abbassare la TARI ai commercianti e di aumentarla alle famiglie.

Vorrei sottolineare che il Consigliere Cardani ha fatto l'Assessore proprio con delega all'Ecologia per cinque anni e in questo senso non ha fatto proprio nulla. Noi non abbiamo modificato nulla, la TARI e le percentuali sono esattamente quelle che lui ha usato per cinque anni senza muovere nulla in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaca Biondi, adesso do la parola all'Assessore Rigioli che la sta chiedendo, prego Assessore.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie. No io non volevo essere polemico nel mio intervento, era solo una considerazione, poi alla luce anche dell'intervento fatto dal Consigliere D'Elia penso che sia stato utile anche al Centro Destra, perché ha chiarito la posizione del Centro Destra che ha sull'operato dell'Amministrazione in generale, e ha chiarito anche la posizione che il Centro Destra ha nel proporre queste mozioni, cioè che un senso anche più generale degli aiuti e delle situazioni di criticità, quindi io contrariamente, invece, alla Consigliera D'Elia sono soddisfatto del suo intervento e penso che sia stato utile a chiarire queste posizioni, che invece un po' come erano state impostate nelle mozioni sembravano, invece, avere tutt'altro scopo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigirolì. Io vorrei dire due cose, diciamo una da Consigliere perché poi sulla mozione voto anch'io, come ho sempre detto sono Consigliere anch'io quindi dico semplicemente due opinioni, e poi una da Presidente.

Allora da Consigliere mi sento di dire che non voterò questa mozione perché nonostante apprezzi l'intento comunque che fa intravedere, il Consigliere Pirazzini, c'è comunque una volontà di collaborare, inizia un dialogo con la Maggioranza, secondo me sulla sua posizione è anche emerso che c'è un terreno comune, nel senso che è stato detto, ma sono d'accordo anch'io, che c'è la volontà, se le condizioni economiche poi lo permetteranno, di dare un altro contributo, magari superando la logica

degli ATECO e andando a una logica il più possibile vicina al valutare le perdite effettivamente patite. Io faccio presente che in corso d'anno era un po' difficile, perché chiaramente le perdite patite si vedono poi alla fine dell'anno, quando l'attività fa il bilancio piuttosto che la dichiarazione dei redditi. In corso d'anno anche il Governo ha ricorso agli ATECO per un motivo di praticità, perché altrimenti diventa difficile, ritengo. Comunque sicuramente su questo c'è un terreno di dialogo, penso che siamo un po' tutti d'accordo su questa cosa.

Dopodiché io sulla mozione in sé però noto, forse perché è la prima, quindi siamo ancora un po' acerbi magari, c'è molto ancora una volontà un po' di fare delle proposte un po' imprecise, nel senso: quando il Consigliere Cardani nel punto precedente ha citato il finanziamento per alzare il contributo ai commercianti, ha citato una forma di finanziamento che è pacificamente inesatta, ma lo sappiamo tutti questo, che non è possibile utilizzare le spese in conto capitale, gli incassi in conto capitale per spese poi di parte corrente, quindi serve, secondo me, quando si vuole proporre anche un pochetto in più di coraggio ed il coraggio in questo caso è indicare anche le fonti di finanziamento. Se si vuole un grosso contributo bisogna anche avere il coraggio di dire che si vuole togliere da qualche altra parte, o se il Consigliere Cardani ritiene che bisogna alzare le tasse deve dirlo, perché altrimenti la proposta non è credibile. Insomma, quantomeno dal punto di vista della TARI fa una proposta che io personalmente non condivido troppo, perché secondo me poi il commerciante è anche cittadino, quindi quello che gli toglie come attività poi in qualche modo lo paga lui o lo pagano i suoi dipendenti come famiglia, ed anche le famiglie di problemi ne hanno avuti tanti e di aiuti ne hanno avuti, però insomma, la famiglia che si è trovata in cassa

integrazione con 6/7 mesi di ritardo secondo me ha fatto tanta fatica anche lei, alzargli le tasse secondo me non è il massimo, però questa è opinione personale.

Dal Presidente, invece, comunque mi auguro che voi abbiate colto come questo strumento che io vi sollecitavo da mesi, non per fissazione, non per danneggiare un gruppo piuttosto che un altro, in realtà è utile, perché da questa discussione, fatta su una mozione invece che sulla solita interrogazione domanda, risposta, risposta, un po' sterile, un po' fine a se stessa, sono usciti tanti punti di vista, sono uscite tante diverse sfaccettature. I cittadini che domani si collegheranno e vedranno il Consiglio Comunale o che venerdì compiranno i giornali su cui sarà riportato il riassunto del Consiglio, avranno le opinioni più o meno di buona parte dei loro rappresentanti, e questo secondo me è sempre positivo, piuttosto che avere l'opinione di un Consigliere e di un Assessore o del Sindaco, ritengo. E poi anche dalla discussione, avendo tutti avuto modo di intervenire più volte, si è anche arrivati, magari, a tirare fuori degli argomenti, a tirare fuori delle specificazioni che l'interrogazione non avrebbe mai tirato fuori, quindi io credo che comprendiate come questo strumento sia più utile per noi, per lavorare bene, e per i cittadini per far emergere i vari punti di vista, poi, nell'Assemblea che li rappresenta. Io volevo dire queste cose, quindi insomma esprimo la mia soddisfazione, poi se qualcun altro vuole intervenire chiaramente..

Ci sono altri interventi? Vedo una mano. Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie Presidente. Sì, finalmente apprezzo quello che ha detto in merito alle mozioni, però come prima mozione diciamo che sono personalmente abbastanza deluso, perché il testo della mozione alla fine dice semplicemente di finanziare un intervento straordinario a favore dell'attività, cioè l'impegno si chiede, se poi, da come la vedo io, i Consiglieri in questa seduta del Consiglio si trova un accordo e dice cambiamo la forma, le paroline, perché non piacciono al Signor Sindaco, vabbè, ci mancherebbe, io personalmente, ma penso anche il nostro gruppo, cambiamo magari certe parole che non piacciono e mettiamo delle frasi che in sostanza vogliono dire: nel 2021 l'Amministrazione di Busto Garolfo, Maggioranza e Minoranza insieme, si adopereranno a cercare un intervento straordinario a favore delle attività.

In merito al Signor Sindaco che ogni suo intervento cerca sempre qualcosina per punzecchiare, le devo dire che nella mia Amministrazione, quando ho fatto l'Assessore all'Ambiente, abbiamo cambiato queste percentuali, siccome lei accusa e dice: "lei non ha fatto, Cardani, proprio un bel niente", non è vero, nella nostra Amministrazione, in merito al discorso delle percentuali delle attività e rispetto a quelle, diciamo che lei chiama delle famiglie, ma che non è proprio così il termine esatto, devo dire che la nostra Amministrazione ha spostato il 5% a favore dell'attività, quindi ha stornato l'attività a favore delle utenze domestiche. E ribadisco che non c'è stato nessuno scandalo, nessuno che si è lamentato, ma piano piano bisognerà ad arrivare a riformulare queste percentuali che, ribadisco per l'ennesima volta, non rispettano quello che è effettivamente il costo dello smaltimento dei rifiuti a carico delle

attività e a carico delle utenze domestiche, c'è un evidente sbilancio. Quindi l'Amministrazione Pirazzini a suo tempo aveva già spostato questo 5%, lei mi tira dentro in queste cose, lei mi accusa "lei non ha fatto niente" quindi le devo rispondere, ma io non voglio far polemiche, voglio solo precisare alcune cose. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani, comunque non deve essere deluso dalla sua mozione anche se viene respinta, nel senso che comunque è chiaro che una mozione presentata dalla Minoranza difficilmente viene approvata dalla Maggioranza, però è importante che sia emersa una discussione, il cittadino ha modo di vedere diverse opinioni che emergono dalla discussione, anche la discussione è importante, anche perché poi quello che noi diciamo resta agli atti, ci sono i verbali, dopo li votiamo, quindi è molto importante anche questo. La funzione dell'opposizione è anche quella di poter esprimere le proprie visioni, la propria opinione, con l'interrogazione anche la stessa Minoranza è monca secondo me, quindi. Io credo che invece sia un successo.

Do la parola al Sindaco che la chiede insistentemente, prego.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Volevo solo precisare un'altra volta che, per quanto mi riguarda, la mozione non si può modificare togliendo una parolina, non so se ha capito, Cardani, non sono io che provoco, credo che sia lui che sta provocando. Ha scritto una mozione che dall'inizio alla fine è

provocatoria e dice bugie e ora mi viene a proporre di cambiare qualche parolina? Mi dispiace, quando ci si pone in quel modo la risposta è in quel tono, non c'è nulla da fare, e l'ha mantenuto lei, Consigliere Cardani, dall'inizio alla fine, dall'inizio alla fine, quindi quella non è una mozione in cui si può sistemare qualcosa qui cambiando due paroline, e secondo me quello che lei voleva dire è quello che traspare dal testo scritto, quindi è provocatorio ed assolutamente per niente dialogante, tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Ci sono altri interventi? Direi che possiamo passare alla votazione. Quindi la votazione su richiesta del Segretario la faremo per appello nominale, quindi prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Io volevo dire questo, io purtroppo stasera l'unico audio che riesco ad ascoltare è quello del Presidente, non riesco ad ascoltare gli altri, per cui le chiedo di indire la votazione per riferirmi l'esito, perché non ho sentito niente di nessuno, l'unico che riesco ad ascoltare è il Presidente. Le chiedo di indire la votazione e poi di comunicarmi l'esito perché non ho sentito assolutamente nulla di quello che si è detto finora.

PRESIDENTE

Va bene, nessun problema.

Io al di là di Cardani li dovrei vedere tutti, quindi favorevoli alla mozione? Non vedo nessuno sinceramente, facciamo magari nominale che forse è più comodo.

Binaghi (contrario), Biondi (contraria), Rigioli (contrario), Campetti (contraria), Carnevali (contrario), Selmo (contraria), Dell'Acqua (contrario), La Tegola (contraria), Dianese (contrario), Tunice (contraria), Zangirolami (contrario), Pirazzini (astenuto), D'Elia (astenuta), Cardani (astenuto).

Allora il punto è respinto con 3 astenuti: Cardani, D'Elia e Pirazzini; 11 contrari, cioè tutti gli altri; nessun favorevole.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Passiamo ora al successivo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Non credo ci siano interventi sul punto. Ci sono interventi? No. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, punto n. 7: "Individuazione degli Ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 12/2005, art. 8 bis)." Do la parola per l'illustrazione del punto all'Assessore Raffaella Selmo.

ASSESSORE SELMO RAFFAELA

Buonasera a tutti, mi sentite bene? so che l'altra volta c'erano stati dei problemi, mi dispiace non me ne sono accorta in tempo.

Allora la legge regionale N.18 del 26 novembre 2019, recante misure di semplificazione incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il patrimonio edilizio esistente che modifica e integra la Legge Regionale 12 per il governo del territorio e altre Leggi Regionali, stabilisce disposizioni volte a risolvere situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico e sociale e mira a rispristinare il suolo, le funzioni ecosistemi che proprio del territorio comunale. Nello specifico due sono gli avvenimenti che il Comuni sono tenuti a portare a termine: l'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana

e territoriale, e annualmente a partire dal 2021 l'individuazione degli immobili dismessi da oltre 5 anni che presentano particolare criticità per la salute, la sicurezza, l'inquinamento e il degrado ambientale urbanistico.

L'Amministrazione ha deciso di dare priorità all'individuazione dell'ambito pur avendo gli adempimenti la stessa scadenza prorogata al 30 aprile 2020 in modo da dare la possibilità a chi ne fosse interessato e ne avesse diritto di partecipare ai bandi regionali che stanno ora uscendo riservati agli ambiti di rigenerazione urbana.

Come avete potuto vedere dal documento programmatico allegato, oggi siamo quindi a deliberare l'individuazione del centro storico e delle aree verdi funzionamenti e connesse ad esso come ambito di rigenerazione urbana. L'ambito abbraccia quindi tutto il NAF Nucleo di Antica Formazione, sia gli edifici dismessi, quelli che presentano criticità, come quelli più recenti.

Nell'ambito della rigenerazione si è deciso inoltre di comprendere gli ambiti di recupero funzionale di cui al vigente strumento urbanistico, noti come Palazzo Battaglia, Corte Grande e la Villa Villoresi.

Il Documento programmatico e la mappa allegata alla delibera che andiamo ad approvare sono stati pubblicati sul sito comunale contestualmente inviati a tutti i tecnici e alle imprese del territorio, così come a tutti i Consiglieri il 3 dicembre 2020.

Il termine ultimo per la presentazione di suggerimenti e proposte era il 15 gennaio, a tale data non è pervenuta nessuna osservazione al Protocollo comunale.

Gli ambiti della rigenerazione ha solo unificato la disciplina urbanistica senza costituire variante al PGT.

Concluso l'iter di approvazione quindi un nuovo layer andrà a sovrapporsi alle tavole del PGT vigente disegnando il profilo dell'ambito e rendendolo effettivo.

Obiettivo degli interventi di rigenerazione urbana all'interno dell'ambito del centro storico sarà principalmente quello della rivitalizzazione delle aree attraverso la promozione di iniziative possa concorrere al miglioramento del livello di fruizione degli spazi.

Come l'incentivazione degli spazi attualmente vuoti o sottoutilizzati, nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e del ripopolamento del centro storico.

L'introduzione di usi, funzioni complementari e sinergiche a quelle attualmente esistenti per una maggiore integrazione tra residenza, servizio e commercio.

La promozione di interventi di riqualificazione di edifici che presentano criticità per la sicurezza, la salute, l'inquinamento e il degrado ambientale urbanistico al fine di migliorare la vivibilità degli spazi, dal punto di vista funzionale, estetico e di sicurezza, il tutto naturalmente con la salvaguardia delle caratteristiche peculiari del centro storico in tema di coesione convivenza per le diverse funzioni della città.

Ai Comuni innanzitutto è stato chiesto di scegliere modulare specificazioni di semplificazioni, incentivazioni, assistenza sulla base di quelle proposte dalla legge di riferimento.

Al fine di promuovere un numero più alto possibile di interventi, l'Amministrazione di Busto Garolfo ha ritenuto di individuare le seguenti modalità di incentivi previa assunzione di successiva delibera della Giunta comunale, sulla base delle indicazioni che andrò in seguito a illustrare provvederà a definire nel dettaglio le condizioni e le modalità

applicative delle stesse, calandole quindi sulle effettive necessità che potranno nascere.

Riduzione dell'IMU al 50% per un periodo di 5 anni in caso di ristrutturazione di immobili precedentemente dichiarati inagibili.

Riduzione degli oneri di urbanizzazione in aggiunta a quelli già previsti dalle norme vigenti, scomputo dei costi temporanei per oneri dovuti per la rigenerazione.

Iniziativa dell'Amministrazione comunale nei confronti degli istituti di credito presenti sul territorio al fine di favorire la messa in atto di strumenti finanziari di sostegno. Solo per la recinzione urbanistica, per cui di un intero comparto, almeno riduzione del 50% del contributo di costruzione con possibilità di ulteriore riduzione da determinarsi dalla delibera di Giunta citata.

Usi temporanei consentiti dalle norme specifiche, accesso a finanziamenti e bandi regionali, partenariato pubblico e privato.

Nello specifico sugli usi temporanei allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di aree e edifici dismessi inutilizzati o sotto utilizzati mediante la realizzazione di iniziative economiche sociali e culturali è consentita dalla legge l'utilizzazione temporanea di tali aree, edifici o anche solo parte di essi.

Un'opportunità che può considerarsi come una sorta di prova di un uso diverso da quello previsto dal PGT, eventualmente poi da confermare.

Così come una forma di passaggio intermedio per un intervento più ampio di ristrutturazione.

Essendo l'uso temporaneo consentito anche su una sola parte di un edificio è possibile per un proprietario proseguire quindi a step con interventi via, via più ampi e comprensivi.

Gli usi temporanei devono connotarsi per flessibilità e capacità di adattamento ai luoghi, coerenza con il contesto territoriale sociale, replicabilità a livello temporale, sostenibilità a livello economico, ambientale e capacità di generazioni di interesse.

Gli usi comunque previsti dalla normativa statale rispettandone quindi tutti i possibili vincoli, potranno essere in deroga al vigente strumento urbanistico.

L'uso temporaneo può riguardare sia edifici pubblici concessi in comodato per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico, sia immobili privati, per l'uso temporaneo potranno essere utilizzati anche spazi pubblici ed aree pertinenza di edifici.

L'uso temporaneo consentito, previo rispetto dei requisiti igienico sanitari ambientali di sicurezza; allo scopo potranno esser realizzate opere edilizie, installati impianti attrezzature tecnologici.

L'utilizzazione temporanea delle aree degli edifici dismessi inutilizzati o sotto utilizzati o parte di essi, è consentita comunque previa stipula di apposita convenzione.

L'uso temporaneo è consentito purché non comprometta la finalità perseguite dalle destinazioni funzionali previste dal PGT per una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a tre anni, prorogabili gli altri due.

Il Comune nella convenzione potrà definire eventuali opere di urbanizzazione minime necessarie, indispensabili all'uso temporaneo proposto.

È in ogni caso esclusa l'utilizzazione temporanea di aree di edifici o parte di essi, come attrezzature religiose, sale giochi, sale scommesse e sale Bingo.

Per gli interventi di rilevanza territoriali vicino al giorno della convenzione dovrà essere prodotto all'Amministrazione comunale uno studio di fattibilità urbanistica e una preliminare valutazione economico finanziaria della proposta di rigenerazione.

Mi sembra di avere illustrato i punti principali del documento, se ci sono domande prego.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Selmo. Allora intanto do il benvenuto alla Consiglieria Lunardi che si è unita a noi, la vedo collegata ma non la vedo presente in video, quindi forse c'è qualche problemino a livello tecnico da risolvere. Ci sono interventi? Come al solito Consigliere Cardani se vuole intervenire le chiedo cortesemente di schiacciare la manina perché purtroppo non vedendola non ho altre modalità di capire che deve fare un intervento.

Ci sono interventi quindi? Do la parola al Consigliere Cardani, grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

In merito al punto dell'Ordine del Giorno il nostro gruppo di asterrà perché dal nostro punto di vista ci sembra che questa relazione fatta dai tecnici è un po' limitativa, cioè l'individuazione di solo tre aree per avviare questi processi di rigenerazione ci sembrano un po' pochine per il nostro territorio.

In particolare volevamo solo far presente che a nostro giudizio ci sono altre aree che meritano una particolare attenzione, faccio solo degli

esempi, l'area ex Pessina piuttosto che l'area di ex Rimoldi di Olcella, ma sono solo due esempi, ci sono altre aree.

Quindi ci sembra di sottolineare il fatto che va bene, queste tre aree in cui sono state individuate è un buon punto di partenza ma sono ancora poche, bisognava fare forse uno studio un po' più dettagliato e un po' più articolato su tutto il nostro Comune e sia di Busto Garolfo e Olcella.

Quindi il nostro gruppo non voterà contro ma si asterrà confidando che in un futuro questo progetto, visto che c'è tempo fino al 25 aprile se non vado errato per approvarlo definitivamente in Consiglio comunale, si possa integrare ulteriormente e poi auspichiamo che l'Amministrazione dia ancora un mese e un po' di giorni in più insomma ai proprietari di queste aree piuttosto che ai tecnici per eventualmente presentare delle osservazioni, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Selmo, prego.

ASSESSORE SELMO RAFFAELA

Provo nuovamente a rispondere al Consigliere Cardani che puntualmente mi ripete sempre la stessa cosa ma evidentemente non lo so, non sarò chiara io, non ha capito.

Il Consigliere fa confusione tra l'individuazione degli edifici dismessi con l'individuazione dell'ambito. L'ambito che andiamo a individuare

questa sera è uno solo, tutto il centro storico, il NAF con in più le tre proprietà, Palazzo Battaglia, Corte Grande e Villa Villorosi.

Naturalmente lo sappiamo e mi sembra di averlo anche detto adesso però le ho risposto nel Consiglio scorso, le ho risposto sui giornali, è scritto nel documento allegato, ho risposto in Commissione alle sue colleghe, mi sembra di averlo anche illustrato adesso però lo dico di nuovo.

Gli adempimenti sono due, questa sera andiamo a individuare l'ambito che ha certe caratteristiche e che avrà un certo tipo di agevolazioni, il secondo adempimento al quale ci prestiamo a lavorare, naturalmente il lavoro è già iniziato da tempo con la mappatura e la schedatura di tutti gli edifici all'interno del paese che presentano queste criticità, lo andremmo a completare nelle prossime settimane.

Sì, sappiamo che ci sono altri edifici che più presentano criticità, ma quello che stiamo discutendo questa sera è un'altra cosa.

Ne approfitto anche per dire che tutti i proprietari di edifici che ritengono possano rientrare per queste caratteristiche, per cui edifici dismessi da più di cinque anni che presentano delle criticità a livello ambientale, urbanistico di decoro e via dicendo, possono comunque presentare la loro candidatura, già dall'inizio da quando è uscita questa legge a novembre del 2019.

Al momento è arrivata una sola candidatura che naturalmente stiamo valutando. Se ci sono altre domande.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Selmo, ci sono altri interventi? No, non vedo altre mani alzate. Vi do qualche secondo magari perché mi rendo conto

che a volte può essere un po'.... Ok direi che possiamo procedere con la votazione.

Quindi Biraghi favorevole, Biondi favorevole, Carnevali favorevole, Selmo favorevole, Rigioli favorevole, Campetti favorevole, Dell'Acqua favorevole, La Tegola favorevole, Dianese favorevole, Tunice favorevole, Zangirolami favorevole, Frattini favorevole, D'Elia favorevole, Cardani astenuto, Lunardi direi che la diamo assente per la votazione magari sta un attimo sistemando le cose.

Quindi Segretario il punto è approvato con Lunardi assente alla votazione, Cardani astenuto e Binaghi, Dell'Acqua, La Tegola, Dianese, Rigioli, Selmo D'Elia, Pirazzini, Carnevali, Biondi, Punice e Zangirolami, quindi 13 voti favorevoli.

Vuole intervenire il Dottor Sarnelli vedo. Prego Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, volevo ricordare l'immediata eseguibilità e poi posso provare magari a fare l'appello, perché io quando loro rispondono riesco a sentire, purtroppo è quando fanno gli interventi che non sento, non so, voglio provare magari... o è più comodo magari a fare direttamente la votazione. Magari forse lei è più comodo, l'importante che poi mi riferisca l'esito del voto ecco, quindi forse andiamo più spediti ed è meglio.

Quindi adesso ci sarebbe l'immediata eseguibilità del punto.

PRESIDENTE

Lo so, mentre la stavo per fare sono di nuovo caduto.

Allora votiamo l'immediata eseguibilità.

Biraghi favorevole, Biondi favorevole, Tunice favorevole, Zangirolami favorevole, Dell'Acqua favorevole, La Tegola favorevole, Dianese favorevole, Rigioli favorevole, Selmo favorevole, Campetti favorevole, Pirazzini favorevole, Carnevali favorevole, D'Elia favorevole, Cardani astenuto.

Il punto è approvato con un astenuto Cardani e tutti gli altri favorevoli, quindi direi 13 voti.

Allora passiamo adesso al successivo punto all'Ordine del Giorno.

Sta rientrando Lunardi, vediamo se abbiamo maggior fortuna, magari facciamo la prova, se anche non la vediamo possiamo fare come facciamo con Cardani.

Quindi direi Lunardi operativo è presente.

Quindi passiamo al successivo Ordine del Giorno che è, istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina provvisoria.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Punto n. 8: “Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - disciplina provvisoria.”

Allora vista anche l’assenza dell’Assessore Milan , do la parola per l’illustrazione del punto alla Sindaca Biondi.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Sì, ecco, allora la legge 27 dicembre 2019 n.160, stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2021 i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone di occupazione di spazi aree pubbliche dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle affissioni pubbliche, inoltre stabilisce anche che i Comuni istituiscono il canone di concessione per l’occupazione delle aree degli spazi appartenenti al demanio al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche strutture attrezzate, anche in questo caso in sostituzione della tassazione precedente.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare appunto in Consiglio comunale, così come anche il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi deve essere approvato, disciplinato in Consiglio comunale, ne consegue che la tassa precedente, quella per l'occupazione di spazi aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogate, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, ed è pertanto necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data di nuovi canoni.

La normativa prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Consiglio di previsione, e quindi quest'anno in buona sostanza è fissata al 31 marzo 2021.

Ecco si rende quindi necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi soppressi, salvo successivo congruaggio e mantenendo anche l'attuale gestore cioè la società San Marco S.p.A., possibilità stabilita dalla legge.

Sempre per queste ragioni si prevede di prorogare la scadenza dei pagamenti relativi all'Imposta Comunale di Pubblicità e alle occupazioni permanenti che sarebbe prevista per il 31 gennaio 2021, appunto viene prorogata al 30 aprile 2021.

E quindi è stato predisposto un regolamento provvisorio composto di 7 articoli. Al primo articolo si stabilisce appunto che a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa precedente, l'articolo 2 si prevede che ancora dal 1 gennaio 2021 succede

esattamente la stessa cosa anche per il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati.

Quindi in tutti e due i casi il canone va a sostituire la tassa precedente, all'articolo 3 in buona sostanza stabilisce che anche le procedure di rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni rimangono invariate rispetto al precedente.

In attesa dell'approvazione del regolamento definitivo, i canoni sono dovuti in acconto, i canoni che già precisa questo regolamento provvisorio, sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020, e anche diciamo alle medesime scadenze.

Il quinto articolo, importante direi, precisa che l'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvati per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto, è dovuta senza applicazione di sanzioni e di interessi entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe.

Nel caso emerga invece una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

Come ho già detto prima la gestione de canone, lo dice l'articolo 6 è affidata al soggetto affidatario alla data del 31/12/2020, quindi alla società San Marco.

Questo regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2021 e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo regolamento che come ho già detto dovrà essere approvato entro il 31 marzo del 2021.

Faccio notare anche che al punto 3 della delibera si stabilisce, come avevo già detto prima, di prorogare la scadenza dei pagamenti relativi

all'ICP annuale e alle occupazioni permanenti fino al 30 aprile 2021.

Credo che il nostro Presidente è caduto per la terza volta.

PRESIDENTE

Sì scusate. Scusate ma qua è una caduta continua. Co sono interventi? Io vi do un attimo di tempo in più per il discorso della mano che magari è un po' più complicato. Consigliere Pirazzini deve parlare? No. ok io direi che non ci sono più interventi.

Quindi passiamo alla votazione a questo punto.

Binaghi favorevole, Biondi favorevole, Punice favorevole, Zangirolami favorevole, Dell'Acqua favorevole, La Tegola favorevole, Dianese favorevole, Rigioli favorevole, Selmo favorevole, Campetti favorevole, Carnevali favorevole, Grazzini astenuto, D'Elia astenuto, Cardani astenuto, Gherardi astenuto.

Quindi il punto è approvato con 4 astenuti, Cardani, Pirazzini, D'Elia e Lunardi e 11 favorevoli.

Passiamo adesso all'immediata eseguibilità.

Binaghi favorevole, Biondi favorevole, Punice favorevole, Zangirolami favorevole, Carnevali favorevole, Campetti favorevole, Rigioli favorevole, Dianese favorevole, La Tegola favorevole, Dell'Acqua favorevole, Pirazzini astenuto, D'Elia astenuto, Cardani astenuto, Lunardi astenuto.

Il punto è approvato con 11 voti favorevoli e 4 astenuti Cardani, Pirazzini, Lunardi e D'Elia.

Adesso se non vi dispiace io proverei a uscire e rientrare e vedere se almeno mi va il...Adesso gli ultimi due punti all'Ordine del Giorno che

sono l'interrogazione, quelli che sono che abbiamo spostato prima.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra unito
Prot.n. 2615 del 17 dicembre 2020

Do la parola alla Consiglieria Lunardi per l'illustrazione.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Grazie, vado a dare lettura dell'interrogazione.

I Consiglieri comunali del Gruppo Centro Destra Unità. Tenuto conto che nel Consiglio comunale del 29 settembre è stato negato che fossero in corso modifiche nella viabilità in via Buonarroti e via Giotto, premesso che sono stati installati semafori in via Giotto, via Buonarroti e relativa segnaletica, chiedono perché l'Amministrazione continua a effettuare modifiche della viabilità per far transitare gli autobus che come denunciato in Consiglio comunale spesso sono completamente vuoti, perché è stato posato il cartello stradale in via Buonarroti di divieto da accesso che è coperto dal semaforo e quindi non è visibile e che potrebbe causare incidenti. Perché, visto che è previsto il senso unico in via Giotto verso via Buonarroti, è stata verniciata la segnaletica dello stop verso via Longoni? Aspetto delle risposte.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Lunardi, do la parola per la risposta all'Assessore Rigioli, prego.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Buonasera alla Consiglieria Lunardi. Allora in merito all'interrogazione, premetto che nel Consiglio comunale del 29 settembre ho risposto a una vostra interrogazione che si poggiava su fatti non reali. Infatti nella premessa si diceva testualmente così: in questi giorni nonostante la protesta dei residenti, sono state attuate le modifiche sulla via Buonarroti, via Giotto e via Arconate. La mia risposta è stata puntuale, nel senso che avevo detto che non erano state attuate modifiche in quelle vie, ed era così, e ancora oggi delle modifiche in quelle vie non sono state fatte.

Se volevate invece sapere se fossero in previsione delle modifiche alla viabilità in quelle vie, dovevate porre un quesito differente.

Nelle interrogazioni le domande le ponete voi e io mi limito a rispondere in base alle domande che mi vengono fatte.

E da allora non mi è stato chiesto se in previsione ci fossero delle modifiche.

Nel merito invece dei quesiti che sono stati posti in questa interrogazione.

Il primo quesito è, perché l'Amministrazione continua ad effettuare modifiche alla viabilità per far transitare gli autobus e come denunciato

in Consiglio comunale sono spesso completamente vuoti.

Quindi la risposta è questa.

Le modifiche alla viabilità che saranno implementate hanno l'obiettivo di ridurre i chilometri di percorrenza degli autobus di linea, essendo appunto di linea transitano sulle tratte negli orari prestabiliti, a prescindere dal numero di passeggeri.

Quindi che siano vuoti o pieni passano da quelle vie in quel numero quindi queste modifiche andranno a ridurre il chilometraggio complessivo dei transiti.

La seconda domanda invece è, perché è stato posato cartello stradale in via Buonarroti di divieto di accesso che è coperto dal semaforo e quindi che non è visibile e che potrebbe causare incidenti.

Allora in realtà non è stato posato il cartello stradale ma sono stati posizionati i semafori che per ora sono ancora inattivi.

Nella fase dei lavori si è provveduto poi a riposizionare correttamente la segnaletica verticale

Infatti ora la segnaletica è posizionata davanti ai semafori ed è ben visibile.

La domanda numero 3: perché, visto che è previsto il senso unico in via Giotto, verso via Buonarroti è stata verniciata la segnaletica dello stop verso via Longoni?

Allora la segnaletica dello stop è stata rifatta perché non più visibile.

Non essendo imminente la modifica della viabilità, si è ritenuto opportuno intervenire per rimuovere potenziali situazioni di rischio e quindi si è rifatta la segnaletica che ancora oggi è attuale perché la modifica della viabilità non è stata ancora implementata.

Io ho finito grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli, do la parola alla Consigliera Lunardi per una breve replica.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Allora diciamo che non sono assolutamente soddisfatta dalla risposta dell'Assessore Rigioli, ma visto che è 4 anni che vengono richieste continue modifiche a questa nuova viabilità che crea problema a tanti problemi dei residenti delle nuove vie dopo la modifica della viabilità mi rendo conto che è come parlare contro un muro di gomma e trovo che sia vergognoso le risposte fornite, perché che uno mi venga a dire che devo formulare le domande in modo differente quando avete modificato, perché è solo una questione di giorni o di settimane affinché venga attuata questa nuova modifica che voi continuate a dire in via Buonarroto e via Giotto che si ridurranno i chilometri, guarda caso, non sapete ancora, perché non mi avete ancora dato i dati forniti da Movibus, il totale dei chilometri effettivi che vengono percorsi da Movibus e nemmeno gli abbonamenti che sono in essere che sono anni che chiedo. Quindi quando si parla di ridurre i chilometri quando non avete dei dati certi lascia il tempo che trova.

Per quanto riguarda poi il fatto del semaforo che non sia pericoloso cioè che non è stato postato solo il cartello stradale ma solo i semafori, diciamo che così come sono sati installati, io ritengo che sono pericolosi,

così come il fatto che da via Giotto per andare in via Buonarroti adesso è stata messa una freccia che non consente più l'accesso a destra ma a sinistra di via Giotto, senza che ci sia un'adeguata segnaletica orizzontale che segnala che non è più consentito l'accesso, e comunque anche questa può essere fonte di incidenti.

Poi ritengo che rispondere che la segnaletica che è appena stata rifatta sia in via Giotto verso via Longoni, lo stop sia stato fatto perché non visibile sebbene, a breve, sia prevista la modifica, sia un ulteriore spreco di soldi pubblici senza senso.

Lo stesso dicasi di questa scelta scellerata che continuate a essere sordi alle richieste fornite di modificare la viabilità.

Che uno mi risponda: indipendentemente che gli autobus siano pieni o vuoti il percorso sarà sempre quello, senza considerare comunque le ripercussioni sulla salute delle persone lo trovo intollerabile, grazie.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Consiglieria Lunardi. Direi che poi nel punto successivo c'è tutto il modo anche per gli altri di risponderle perché sono strettamente collegati.

Passiamo infatti all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno che è, la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra Unito protocollo N. 3406 del 10 febbraio 2021.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2021

PRESIDENTE

Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Centro Destra Unito Prot. n. 3406 del 10.02.2021.

Do la parola sempre alla Consiglieria Lunardi per illustrarla, grazie.
Prego Consiglieria.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie Presidente. I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Centro Destra Unito, premesso che dal 2016 dopo la chiusura della Piazza Lombardia, al transito dei mezzi pesanti, il percorso Movibus è stato modificato facendo transitare un numero elevato di autobus spesso completamente vuoti, nelle vie Bellini, Rossini, Randaccio, Monte Bianco, via Verdi, Villaggio Franca, Inveruno, Buonarroto, Curie, Don Longoni, Gramsci.

Numerosi residenti hanno contestato tale scelta, anche con la raccolta di 243 firme.

Nessuna modifica sostanziale è stata apportata nonostante diverse richieste di rivedere modificare la viabilità.

Nessuno studio di fattibilità sull'impatto ambientale è mai stato

effettuato.

La modifica della viabilità è stata effettuata senza conoscere i chilometri giornalieri percorsi dagli autobus e il numero degli abbonamenti di studenti e lavoratori.

Rilevato che il transito giornaliero è di oltre 100 autobus di linea spesso completamente vuoti, avviene su vie non predisposte per tale funzione e non idonee.

Infatti le strade sono caratterizzate da costruzioni a cortine filo strada con porte finestre che si affacciano direttamente sulle vie.

Il ridotto calibro stradale di queste vie non permette un adeguato ricambio dell'aria e il transito degli autobus genera ovvi problemi di inquinamento dell'aria.

I fumi di scarico degli autobus e dei veicoli ristagnano nell'aria e invadono le abitazioni intossicando i residenti.

Inoltre le dimensioni ristrette delle strade costringono gli autobus ad invadere spesso durante le manovre per girare nelle vie l'altra carreggiata con potenziale pericolo di incidenti.

La situazione dopo l'apertura della Coop sulla provinciale SP12 verso Inveruno sembrerebbe avere peggiorato la qualità dell'aria.

Dato atto che dal monitoraggio della qualità dell'aria fatta in questi ultimi mesi dal sito di Il Meteo s.r.l. evince il superamento dei livelli di salubrità con molti giorni in cui i parametri indicano una qualità dell'aria scadente o inquinata.

I rilevatori posati dai cittadini per l'aria in tutti i nove punti del paese hanno rilevato i livelli di biossido di azoto per metro cubo superiore al limite massimo previsto in 20 mcg fissato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Le aree più inquinate dal biossido di azoto sono quelle in cui transitano gli autobus in particolare via Gramsci 36,6 mcg per metro cubo e via Curriel 33,40.

Come già denunciato in diversi Consigli comunali, i livelli di biossido di azoto secondo la media annuale dei rilevatori dei cittadini per l'aria è superiore ai 33 mcg per metro cubo, rispetto alla soglia di 20 mcg, bene il 50% in più del limite massimo che i ricercatori dell'organizzazione mondiale della sanità indicato come soglia da non superare per la salute umana.

Tenuto conto che il biossido di azoto è un forte irritante delle vie polmonari già a moderate concentrazioni nell'aria provoca tosse acuta, dolore al torace, convulsioni, insufficienza circolatoria, può inoltre provocare danni irreversibili ai polmoni anche molti mesi dopo l'attacco.

Il biossido di azoto è l'inquinante iceberg che è un segnale preoccupante di altri componenti dannosissimi alla nostra salute come PM10. PM10 indica un insieme di polveri inquinanti altamente nocive per l'uomo con particelle solide e liquide di diametro inferiore a 10 mcg al metro cubo generate comunemente dai gas di scarico dei veicoli.

Numerosi studi nazionali e internazionali hanno evidenziato il nesso tra elevati livelli di inquinamento e numerose patologie.

L'epidemiologo Paolo Grossignani nell'istituto dei tumori, ha sottolineato in un'intervista rilasciata al Corriere della sera, il problema degli inquinanti dell'aria che Milano e provincia è la città più inquinata d'Italia in cui le polveri sottili doppie rispetto altre città europee causano numerose morti per problemi polmonari.

L'inquinamento colpirebbe anche i bambini in cui ci sarebbe la prova che i loro polmoni si sviluppano meno del dovuto, il che li predisporrebbe a

bronchiti e a episodi di asma.

Tra le fonti di inquinamento i maggiori colpevoli sono due, il traffico per il 70% e il riscaldamento per il 12%.

Visto che numerosi residenti lamentano problemi respiratori che l'Amministrazione non ha ritenuto opportuno verificare nella Commissione riassetto territorio del 18 settembre 2019, il nostro gruppo ha predisposto all'Amministrazione delle modifiche della viabilità e percorsi degli autobus onde ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale sulle strade cittadine troppo strette.

Ritenuto urgente garantire la salute e la sicurezza pubblica dei residenti delle vie Bellini, Rossini, Inveruno, Gramsci, Villaggio Franca, Randaccio, Monte Bianco, Busto Arsizio, Verdi, Curiel, Buonarroli e Don Longoni, chiediamo al Sindaco e alla Giunta l'impegno a ridefinire il percorso degli autobus in modo da evitare il transito degli stessi sulle vie cittadine con calibro stradale inadeguato.

Razionalizzare le corse degli autobus nei diversi orari della giornata sulla base dell'effettiva richiesta e necessità, prevedendo per la maggioranza degli autobus il servizio fuori dal centro del paese, con fermate per coprire tutto il territorio.

Non far transitare in paese ma sulla circonvallazione esterna gli autobus fuori servizio.

Diciamo che dopo questa mozione, al di là di sottolineare la necessità che io ritengo importante nel rivedere e ridurre il transito dei mezzi della linea Movibus nelle vie che ho indicato, è importante perchè ho voluto sottolineare, visto che comunque in tutti questi anni, nonostante diverse richieste, nonostante diverse Commissioni non sono mai state prese in considerazione seriamente le richieste, analizzare il problema anche da

un punto di vista non solo dell'inquinamento dei rumori che era già stato rilevato da ARPA ma anche un problema di inquinamento dell'aria, cioè quindi volevo capire se l'Amministrazione al di là delle nostre richieste prevede questa possibilità o meno, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Ci sono interventi? Ok vedo il Consigliere Rigioli, prego Consigliere Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Diciamo che in primis io direi che non possiamo partire da ritenere la tesi che sostiene il gruppo di centro destra in questa mozione ma anche in altre interrogazioni, insostenibile e non condivisibile.

Non esiste nessuna correlazione tra l'inquinamento atmosferico o acustico e transito degli autobus di linea.

In tutte le analisi, le rilevazioni ambientali effettuate da ARPA, anche le ultime sull'inquinamento atmosferico dimostrano senza dubbio che questa correlazione non c'è.

Quindi questo concetto è proprio non solo insostenibile e non condivisibile, non è proprio da ribaltare completamente perché è risaputo universalmente riconosciuto che uno degli strumenti per ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico, di qualsiasi natura derivante dai mezzi di trasporto a motore è proprio l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, quindi il mezzo di trasporto pubblico. Quindi questa è proprio una tesi infondata sulla quale non ci può essere condivisione alcuna, e

andare a ridurre o tagliare o peggiorare il sistema di trasporto pubblico che abbiamo a Busto Garolfo è una cosa che oltre a penalizzare il trasporto a ripercussioni negative proprio ambientali sull'inquinamento. Io partire da questo ragionamento.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliera Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Io mi collego un attimino al ragionamento fatto durante l'intervento dell'Assessore Rigioli, nel senso che giustamente la Consigliera Lunardi cita anche dei dati delle fonti, epidemiologi, l'OMS, tutte fonti autorevoli, però quando vanno citate vanno citate nella loro completezza, nel senso che certo l'inquinamento atmosferico causa dei serissimi gravi e dei serissimi problemi alla salute, all'apparato respiratorio, però l'OMS ha anche detto che incentivare il trasporto pubblico diminuisce del 15% tutte queste problematiche respiratorie.

Per cui forse quando si citano delle fonti vanno poi lette nella loro interezza per comprenderne a pieno il senso.

Dopodiché io penso che Busto Garolfo non che lo penso io, i dati dicono magari che la qualità dell'aria di Busto Garolfo non sia paragonabile ai dati della Valle d'Aosta, ma noi non possiamo paragonarci alla Val d'Aosta, noi semplicemente dobbiamo considerare il dato geografico anche, siamo vicino a Milano una delle città più inquinate probabilmente d'Europa quindi non possiamo dare la colpa dell'inquinamento

atmosferico completa al 100% ai pullman, perché proprio non gli spetta. Per cui poi sicuramente i miei colleghi Consiglieri saranno in grado di dare dei dati tecnici più specifici e sicuramente sono più competenti di me, però dire che il trasporto pubblico sia causa di tutte quelle sintomatologie, come prima elencava la Consiglieria Lunardi, quasi in un attacco di terrorismo psicologico non si può dire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Tunice. Intanto vi porto i saluti della Consiglieria D'Elia che purtroppo per impegni comunque familiari ci ha dovuto lasciare.

Do la parola al Consigliere Dell'Acqua che vedo che la chiede.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Questa Amministrazione ha nel proprio DNA il rispetto ambientale, è una politica per una mobilità sostenibile, pedibus, portiamo a scuola un'ottantina di studenti a piedi, bicibus in fase di realizzazione, piste ciclabili per dare la possibilità a percorrere il paese in sicurezza, bicistazione interscambio con il trasporto pubblico, ciclofficina, via d'acqua in fase di realizzazione, una politica seria per abbattere l'inquinamento è quella di incentivare l'uso del mezzo pubblico e non quello di penalizzarlo, quello ci pensa già lo Stato.

Ci sono fasce di chi usufruisce il mezzo pubblico e non hanno un'alternativa, mi riferisco agli studenti.

Entrando nello specifico della mozione l'ho suddivisa in 5 punti,

ribadisco per l'ennesima volta, non ci sono mezzi vuoti che entrano in paese, i percorsi di linea hanno una partenza e una fine corsa come da bando di gara per il riconoscimento e i chilometri vettura.

Tale verifica viene controllata tramite un sistema satellitare dotato su ogni mezzo da Città Metropolitana.

Secondo punto, i chilometri giornalieri i bus sono 731, a massimo regime e si riducono nelle fasce non scolastiche, sono così suddivisi, 412 chilometri tra Rossini e Bellini, 319 chilometri tra Buonarroto e Don Longoni.

Terzo punto, non riesco a recuperare i dati degli abbonamenti perché il gestore tariffario SITAM ATM di Milano non li divulga.

Quarto punto, la modifica dei percorsi bus è stata concordata con i tecnici di Città Metropolitana, le prescrizioni emesse da Città Metropolitana sono sensi unici, limiti di velocità a 30/h e sicurezza alle fermate, rialzi e abbattimento delle barriere architettoniche.

Quinto punto che non è elencato nella mozione che però magari potrebbe essere uno spunto, il parco bus del deposito di Busto Garolfo ha un'età media di 12 anni.

Concludo, se avete delle proposte fatele, fatele per iscritto, presentate una modifica della viabilità con una cartina guardate voi quello che volete fare, e smettiamola però di arrampicarci sugli specchi continuando a parlare del bus di un problema che non esiste grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dell'Acqua. Ci sono altri interventi? La parola

al Consigliere Zangirolami. Prego.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Vorrei arricchire il dibattito con questa considerazione. Il Comune di Busto Garolfo è collegato con i Comuni del Magentino, del Castanese, del Legnanese e col capoluogo milanese con Milano, attraverso proprio l'autobus che è utilizzato soprattutto dai giovani che vanno all'università o che vanno al lavoro e dai ragazzi che vanno alle scuole superiori.

Ridurre questo servizio significa fare un danno a questa parte di cittadinanza che ha bisogno di questi servizi e viene fatta in nome di un motivo che non può essere considerato ambientale perché appunto quello che va scoraggiato è l'uso della mobilità privata non quella della mobilità pubblica, come è già stato detto piuttosto bisognerebbe potenziare e aumentare il trasporto pubblico.

Il livello di inquinamento non può essere ricollegato in nessun modo al transito dei pullman, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zangirolami. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie Presidente. Sarò breve. Mi sembra di fare questa

osservazione e cioè, io mi sono trovato a mettermi a vedere tutte le corse che ci sono segnate sui cartelli appesi delle fermate degli autobus, ho provato a osservare durante la giornata quanti autobus viaggiano, dove viaggiano e quanta gente c'è su.

Senza fare chissà che cosa ma mi sono accorto che molte corse sono praticamente vuoti gli autobus, quindi io sono d'accordo per dire il trasporto pubblico, il servizio pubblico serve per diminuire il traffico privato, sì ma va fatto con un certo criterio e cioè, dal mio punto di vista mi sono accorto che molte corse praticamente, non quelle delle ore delle fasce di punta dei ragazzi che vanno a scuola o delle persone che vanno al lavoro, no quelle ci vogliono eccome, ma ce ne sono tante altre che, secondo me, andrebbero riconsiderate.

Seconda osservazione, nessuno dice che ci vogliono questi autobus, abbiamo da osservare che il percorso che fanno questi autobus in certe vie, queste vie stesse non sono adatte perché sono strette e come diceva proprio l'osservazione la Consigliera Lunardi hanno queste case si affacciano sulla strada.

È evidente che in queste strade così strette l'autobus ci passa però l'inquinamento che fa non c'è ricambio d'aria perché la conformazione edilizia di queste strade qui che non è adatta. Cioè immaginatevi che gli stessi autobus passano su un viale alberato, è chiaro che il disagio l'inquinamento che fanno la sensazione di malessere che hanno le persone che vivono su quelle strade lì è diverso dalle vie citate prima che sono strette.

Quindi nessuno contesta il fatto che gli autobus ci vogliono, ma si contesta semplicemente il fatto di rivedere il percorso di questi autobus e di rivedere le corse di questi autobus che non sono adatte. Inoltre poi io

sono rimasto sconcertato dal dato che mi ha dato, che mi avete detto che gli anni medi degli autobus del nostro parco sono dodici anni.

Ma vi assicuro che ho visto certi autobus fare un fumo, ma un fumo veramente cioè dico alla faccia dei dodici anni voglio dire.

Qui così bisognerebbe proprio, noi chiaramente come Comune non è che possiamo fare più di tanto, però sollecitare investimenti per cambiare questi autobus e farli veramente ecologici che facciano meno inquinamento.

Ora d'inverno probabilmente la gente ha le finestre chiuse e ne soffre meno, ma immaginatevi di abitare su queste vie qua d'estate con le finestre aperte che passano con questi scarichi qua. Nessuno vieta, nessuno dice che vanno eliminati gli autobus ma si tratta con un po' di buonsenso senza tirare in ballo chissà che cosa ma rivedere un attimino questi percorsi e trovare un sistema di percorso che non vada a come dire inquinare proprio le abitazioni dei nostri cittadini. Quando uno non ci abita lì dice ma chi se ne frega io non ci abito lì, ma non è proprio un atteggiamento corretto.

Poi il discorso che faceva il Consigliere che noi portiamo i bambini in giro per il paese, ben venga, bene, bravi, ci mancherebbe no' ricordiamoci però che questi bambini del paese incrociano questi autobus qui che fanno questo inquinamento non è il massimo ecco, tutto qua volevo dire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani. Io volevo dire due cose come prima

anche da Consigliere.

Allora mi fa piacere questa mozione prima di tutto perché non l'ho detto prima, cioè l'ho detto prima non c'era la Consigliera Lunardi quindi visto che lei ne ha portate diverse, penso che ci si renda conto come il dibattito in una mozione sia più fluido e abbiano modo di intervenire tutti i Consiglieri, anche su questo tema su cui abbiamo discusso tante volte, rispetto all'interrogazione che è un dialogo a due ed è molto meno utile anche per il cittadino secondo me, che non sente il parere dei suoi rappresentanti.

Poi nello specifico a me fa piacere vedere un interesse verso il tema dell'inquinamento atmosferico, che è un tema importante, è un tema con delle grandi sfide del nostro futuro secondo me, ultimamente è anche al centro del dibattito politico anche nazionale, ne abbiamo sentito parlare questi giorni anche con la formazione del nuovo Governo eccetera.

Però secondo me non sta venendo a essere affrontato da un punto di vista proprio corretto in questa discussione, nel senso che sì gli autobus sicuramente inquinano, però sicuramente l'inquinamento non è causato dagli autobus, cioè l'autobus è comunque uno strumento che pur inquinando, perché ovviamente inquina ma va a ridurlo l'inquinamento rispetto all'utilizzo dell'automobile del mezzo privato eccetera. Io mi auspico, come diceva Cardani che preso il gestore che in questo caso è Movibus, si possa dotare di autobus più moderni, magari elettrici, magari a idrogeno, quindi che vadano a inquinare sempre di meno, però comunque è innegabile che se l'autobus inquina più di un'auto ma inquina sicuramente meno del totale delle persone che lo prendono se prendessero un'automobile.

Nello specifico la Consigliera Lunardi ha parlato del biossido di azoto e

ha citato dei numeri che sono corretti chiaramente, non abbiamo motivo, non c'è motivo per metterli in dubbio, però secondo me vanno contestualizzati, come diceva già la Consiglieria Punici già a Busto Garolfo si trova a 30 chilometri da Milano, si trova a 10 chilometri da... (salta reg.) per chi lo sapesse è un inceneritore che non è neanche degno di essere chiamato termovalorizzatore, perché è un inceneritore molto vecchio e quindi molto inquinante.

E questo sicuramente influisce sulla qualità della nostra aria, se voi andate sul sito dell'ARPA c'è proprio alla sezione aria dove per Comune mette i dati degli inquinanti del giorno, premesso che la soglia in realtà per il biossido di azoto è vero che è considerata 40 come media, però la legge italiana in realtà ha un valore limite di 200mcg per metro cubo che non devono essere superati per più di 18 giorni all'anno.

Comunque è vero che l'OMS dice che la soglia di rischio è già a 40.

Busto Garolfo nella giornata di oggi aveva 60, quindi è corretto quello che dice la Consiglieria Lunardi che la situazione della nostra aria non è positiva.

Però se noi andiamo a vedere i Comuni limitrofi, vediamo che Casorezzo aveva 63 e Parabiago aveva 61, che Inveruno aveva 60 e che Nerviano aveva 65.

Poi ci sono anche Comuni, Canegrate era a 57, Arconate era ancora di meno, però più o meno stiamo parlando di valori che sono nell'intorno dei 60, questo cosa ci dice? Ci dice che non è inquinato Busto Garolfo perché ci sono i pullman della Movibus, ci dice che è inquinata la nostra zona perché probabilmente siamo vicini alla città di Milano e come è stato già detto, è probabilmente una delle città più inquinate dell'Unione Europea.

Quindi c'è sicuramente tanto da fare, si può fare tanto, secondo me una delle soluzioni è spingere sui mezzi pubblici, sicuramente l'efficientamento degli edifici e il rinnovo del parco veicoli anche privato con magari incentivi per le auto elettriche eccetera sono cose che principalmente potrà fare il Governo nazionale, io mi auguro che lo faccia insomma, le premesse di cui ha parlato il Governo attualmente sono queste, però il Comune può fare qualcosa, può lavorare sugli edifici può favorire le ristrutturazioni eccetera.

Però da qua a dire che l'inquinamento a Busto Garolfo, Busto Garolfo ha un problema comunale di inquinamento, secondo me è un po' fuori dal mondo nel senso che non tiene minimamente in considerazione che l'aria banalmente si muove e che noi banalmente abbiamo a 30 chilometri Milano che oggi il biossido di azoto era 92, quindi il 50% in più di quello che è Busto Garolfo, ma Milano è 1.000 volte, 10.000 volte Busto Garolfo e quindi chiaramente l'inquinamento prodotto in quella città si diffonde anche verso le nostre e quindi abbiamo 65 a Nerviano che è più vicina, 60 Busto Garolfo che è un filino meno vicina e poi allontanandosi probabilmente scende, ma l'inquinamento è causato da questo.

Poi chiaramente sui pullman si può parlare dei problemi delle singole vie tranquillamente, discutere dei percorsi eccetera però l'inquinamento a Busto Garolfo non penso che si possa affermare che sia colpa dei pullman, sinceramente è un po'...

Insomma questo era il mio parere su questa mozione per cui preannuncio chiaramente alla luce del mio intervento il mio voto contrario.

Ci sono altri interventi? Consigliere Dianese poi magari Lunardi risponde credo che probabilmente vorrà rispondere anche a lui. Prego Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, scusate se ho il tono di voce basso. Volevo solamente precisare una piccola cosa detta dalla Consigliera Lunardi la quale dice che nella Commissione del 18 settembre loro hanno fatto una proposta, non è così, perché io in quella Commissione c'ero ed è andata a finire anche in maniera diversa, loro continuavano solamente a dire no, a ogni cosa continuavano a dire: no, non è mai stata fatta da nessun esponente del gruppo di Centrodestra (inc.2.53.47) nè dai commissari alcuna proposta alternativa di modifica della viabilità dei mezzi di trasporto pubblico a Busto Garolfo, né in quella Commissione né in altre Commissioni.

Quindi sinceramente io oggi non so nemmeno che tipo di idea abbia la Consigliera Lunardi sul trasporto pubblico a Busto Garolfo, a me sembra sinceramente populismo, cioè dire: *i pullman inquinano*, mi sembra veramente una cosa ridicola. Scusate non voglio mancare di rispetto a nessuno e mi scuso se l'ho fatto, però sinceramente non riesco a capire dove voglia arrivare la Lunardi appunto che anche lei sottolinea che è da quattro anni che ripete le stesse cose, ma molto probabilmente le ripete in maniera sbagliata o senza poi proporre qualcosa di serio che vanga preso in considerazione.

Un'ultima considerazione volevo farla riguardo alla mozione presentata. La mozione presentata ha l'intestazione con il Gruppo di minoranza Centrodestra Unito, ma è firmata solamente dalla Consigliera Lunardi, volevo capire sinceramente che tipo d'idea avessero anche gli altri Consiglieri di minoranza, perché la questione pullman viene solo

esclusivamente firmata dalla Consigliera Lunardi questa mozione, con un'intestazione del gruppo Centrodestra Unito.

Quindi per curiosità ma anche per mera cronaca io volevo capire anche dagli altri Consiglieri quale fosse il loro pensiero. Tutto qui grazie.

PRESIDENTE

Presumo che abbia finito l'intervento Dianese, do la parola alla Consigliera Lunardi per la risposta. Prego Lunardi può parlare. Non si sente Lunardi. Va bene do la parola al Consigliere Cardani. Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie, ho provato a parlare telefonicamente con la Consigliera Lunardi, e quindi cerco di replicare un attimino io.

In buona sostanza la mozione presentata anche se riporta solo la firma della Consigliere Lunardi, ma è condivisa da tutto il nostro gruppo perché prima di presentare la mozione ne abbiamo valutato, discusso e all'unanimità l'abbiamo approvata.

Quindi è soltanto una questione puramente tecnica che non ci sono le firme degli altri Consiglieri. Ecco questa è la prima cosa.

Quindi poi in buona sostanza la mozione, condivido come diceva il Presidente, è un momento di discussione, però alla fine queste mozioni dal nostro punto di vista, oltre alla discussione dovrebbero portare a una presa d'atto, a un modo di amministrare in maniera che Minoranza e Maggioranza su alcuni temi di che riguardano un po' l'inquinamento, la

salute pubblica insomma se riuscissimo a trovare un accordo, come dire un qualcosa da proporre ai cittadini direi che faremmo un servizio alla nostra cittadinanza.

Quindi noi, su questi temi ci crediamo, quindi la nostra proposta la voteremo, la nostra mozione ed eventualmente siamo disposti a discutere in un altro Consiglio comunale, in un altro momento, magari prima in una Commissione eccetera per vedere se troviamo una proposta da dare ai cittadini che sia condivisa da tutti i Consiglieri grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cardani. Io devo dirle, che ovviamente poi dopo Maggioranza e Minoranza è normale che abbiano idee anche diverse, altrimenti non si sarebbero candidati l'uno contro l'altra alle elezioni, quindi è normale che poi difficilmente una mozione venga votata da tutti. Può succedere, ci sono stati dei casi. Io per esempio di questa mozione condivido l'importanza l'attenzione all'inquinamento atmosferico dopodiché non condivido però - e non parlo personalmente ma penso che i colleghi del gruppo Paese Amico concordino con me - che non c'è in alcun modo possibile votare qualcosa che colleghi l'inquinamento atmosferico con i pullman, fermo restando i singoli tragitti che ovviamente erano in un modo prima, sono in un modo adesso possono cambiare nel tempo o qualcuno può ritenere che sia corretto farli passare da una via, qualcuno da un'altra ma questo è una questione di viabilità che c'è sempre, si hanno le proprie opinioni, è sempre perfezionabile, si possono fare studi eccetera e la viabilità va bene, ma un'altra cosa è l'inquinamento, perché secondo non è proprio accettabile ricondurre

l'inquinamento atmosferico alla presenza dei pullman in un paese anzi se ce ne fossero di più sarebbe meglio secondo me, se i mezzi di trasporto pubblici fossero di più, fossero più utilizzati ci sarebbe anche meno inquinamento. Poi se fossero mezzi di trasporto elettrici a idrogeno o anche diesel, ma più moderni, chiaramente sarebbe meglio, questo però sappiamo che purtroppo non dipende dal Comune, però condivido comunque lo spirito di dare attenzione al tema dell'inquinamento atmosferico, poi ripeto non ne condivido l'eziologia, cioè la causa che viene da voi indicata nei pullman per me è tutt'altra, il traffico, il riscaldamento soprattutto proveniente da Milano comunque, e lo dimostrano anche i dati che vi ho testé citato sui paesi limitrofi che sono peggiori dei nostri.

Ci sono altri interventi?

Qualcuno riesce ad alzare la mano? Lunardi io le darei volentieri la parola. Provo a ridargliela, io ci provo.

Io provo a darle la parola, si è sentita per un attimo, si è sentito solo “grazie” e poi però il microfono risulta spento. Vede, il microfono c'è il tasto rosso come se fosse spento però lato suo, non lato mio.

Deve, secondo me dal testo “opzioni”. Provi ora. No... Adesso è acceso, provi a vedere sulla sinistra, le opzioni se c'è il volume o se il microfono è attivo, se clicca sul tasto in basso a sinistra, dove c'è il tastino delle Opzioni, clicca lì, provi a vedere “microfono”, se le fa presente che c'è un microfono e poi se il volume è al massimo, provi così, prima si è sentito che stava provando a parlare. Però... Io ora la sento.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Diciamo che anche gli interventi sono stati tanti però mi vorrei focalizzare sulle cose che io ritengo prioritarie e cioè la premessa che viene ritenuta non fondata, cioè che l'inquinamento atmosferico è legato anche al transito degli autobus, alcuni, anzi praticamente tutti quelli della Maggioranza che sono intervenuti hanno negato questo collegamento.

Allora però vorrei dire una cosa, riguardo agli autobus, premesso che io sono per il servizio pubblico e il servizio pubblico serve e tiene conto delle necessità di studenti e lavoratori e quindi una delle proposte che è sempre stata è quella che vengano individuati gli autobus necessari al servizio e poi ridurre quelli che non sono necessari.

Mi fa specie che i dati che io ho sempre chiesto a Movibus... li abbia inviati al Consigliere Dell'Acqua e che non vi siano mai stati forniti dall'organo ufficiale che dovrebbe essere Movibus e non li ho mai avuti per iscritto.

Per quanto riguarda l'azione degli autobus, è ovvio che gli autobus anche se il parco...(salta reg.) ha dodici anni, io diverse volte sono andata a incrociare gli autobus che svolgono il servizio a Busto Garolfo, e purtroppo ci sono dei fumi allucinanti per cui se collegato questi autobus che transitano nel Comune di Busto Garolfo e transitano in zone del paese che non sono nate per il transito di questi mezzi, perché sono delle vie non predisposte, non idonee, perché dico non predisposte e non idonee? Perché la Maggioranza sono a cortina e come ho specificato nella mozione quindi con porte e finestre che sono direttamente sulla strada, quindi vuol dire che uno non può neanche aprire la finestra. I dati poi

che ha enunciato e comunque anch' io, che si possano visualizzare anche tutti i giorni sulla qualità dell'aria di Busto Garolfo tengono conto della media dell'aria di Busto Garolfo ma non di queste zone dove c'è questo traffico che è stato modificato. Poi per quanto riguarda invece i dati dell'inquinamento ci sono diversi studi che hanno analizzato che queste particolari concentrazioni di inquinanti sono legati al traffico veicolare, quindi non solo all'efficientamento degli edifici e quindi ad altre cause, ma traffico veicolare e siccome i mezzi ... (salta reg.) di Movibus non sono idonei perché non sono elettrici e inquinano, io ritengo che se venissero fatte analisi su queste vie in modo particolare i livelli non sarebbero quelli medi esaminati ma sarebbero molto .. (salta reg.). Per quanto riguarda ARPA, ARPA ha nelle sue... (salta reg.) fatto presente che ci sono degli elementi inquinanti, in particolare dell'ozono, in particolare del particolato PM10 e PM 2.5 che superano, secondo questa analisi, in diversi periodi dell'anno, superano i livelli fissati sia in Europa e poi recepiti anche ... (salta reg.) previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che sono dati ancora più bassi, quindi diciamo che secondo me, prima di escludere a priori che il problema in queste vie ci sia legato anche al transito non solo dei veicoli Movibus che noi chiediamo che venga rivisto e ridotti per le corse che non sono necessarie e invece lasciate e potenziate, "potenziate...", diciamo che ci sono già abbastanza corse durante il periodo della scuola e in particolare primo mattino, primo pomeriggio e anche.... (salta reg.) delle persone che lavorano. Ma io, così come altri colleghi, non credo che voi non vi siate mai accorti che ci sono numerosissimi autobus che sono completamente vuoti e quindi se voi ritenete di non dare nessuna risposta a questa situazione anche perché non è, in questo caso, dare un

servizio viene dato servizio nel caso in cui ci sia la richiesta e la necessità. Se ci sono completamente degli autobus vuoti che poi anche fuori servizio transitano all'interno del paese questo non fa altro che peggiorare e aumentare il problema dell'inquinamento dell'aria. Poi per quanto riguarda la questione che diceva il Consigliere Dell'Acqua e cioè che il percorso è stato convenuto anche con Città Metropolitana? No, il percorso l'avete voluto voi, Città Metropolitana è intervenuta per verificare - compito che ha- ...(salta reg.) di sicurezza, ma ancora adesso se voi andate a verificare, ad esempio il transito di Movibus nella via Buonarroti, da Arconate gira per via Buonarroti invade carreggiata è dettata, io ho visto diversi video anche su Facebook che analizzano e sottolineano questo pericolo. Poi se voi ritenete che non ci sia nessun motivo per rivedere ... (salta reg.) attuale, prendo atto della apertura da parte di Dell'Acqua che è Presidente della Commissione Area e Assetto del Territorio, di verificare e di valutare una soluzione alternativa. Per quanto riguarda la questione sollevata dal Consigliere Dianese, quando noi ci siamo trovati nella Commissione del 18 settembre del 2019 ad analizzare la alternative della viabilità la questione da analizzare dei percorsi alternativi, ma non aumentando le vie coinvolte e quindi aumentando i problemi in altre vie. Quindi in quell'occasione c'eravamo arrabbiati perché da sempre noi chiediamo una riduzione dei veicoli che transitano in queste vie, perché non sono vie e strade che possono sopportare un inquinamento che ristagna in quell'area.

Poi ribadisco che le mozioni, anche per una questione, onde evitare che non vengano... (salta reg.) anche in considerazione che stiamo ancora attualmente in una pandemia non è che vado a fare il giro dei Consiglieri per fare firmare la mozione o l'interrogazione, è ovvio che è condivisa dal gruppo.

Quindi penso che... allora, al di là di queste... perché io vi chiederei di analizzare le varie richieste, cioè uno può dire “non condivido la premessa” però può condividere le proposte che verranno votate, che è una cosa differente, perché comunque sono tre diverse richieste che uno potrebbe prendere in considerazione in modo differente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Lunardi. Ci sono altri interventi? Assessore Rigioli, prego.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Sì, naturalmente le cose sono tante, purtroppo l'ora e le perdite di tempo che abbiamo avuto per i collegamenti... non so se è il caso di affrontarle tutte, perché nella mozione sinceramente ci sono una serie di inesattezze ed errori che rendono tutto poi dopo conseguentemente, anche tutti gli impegni che vengono chiesti al Sindaco e alla Giunta rendono impossibile accoglierle.

Come da premessa, che abbiamo detto che il collegare tutto il problema dell'inquinamento al traffico degli autobus o alle modifiche che sono state fatte, questo è già inaccettabile di per sé; come ritenere le strade percorse dagli autobus non idonee quando l'Agenzia Trasporto Pubblico Locale le ha visionate, le ha dichiarate idonee, è una cosa che non è possibile accogliere perché è una inesattezza di fondo. Ma poi soprattutto quando - e qua rispondo un po' al Consigliere Cardani - cioè il discorso è abbastanza complesso e noi ad oggi, dopo anni che riceviamo interrogazioni piuttosto che convochiamo

Commissioni ad hoc sul tema, dal vostro gruppo non è mai arrivato uno straccio di proposta. Io a oggi... nessuno di noi a oggi è in grado di comprendere quale sia la vostra proposta, non ne avete mai fatta una, ma neanche mezza, se non cose vaghe, aleatorie.

Quindi, il mio invito è: presentate uno Studio di fattibilità completo, dove ci dite “noi riduciamo le corse” e diteci quali corse vanno ridotte. Non dovete dirci “quella via non è idonea” diteci al posto di quella via dove devono passare gli autobus, invece di continuare a parlare in questo modo, perché così non ne veniamo fuori. Arrivate con una proposta scritta, uno Studio di fattibilità e lo esaminiamo punto su punto, perché altrimenti qua andiamo avanti per anni a fare queste interrogazioni, a sostenere tesi insostenibili. Quindi, io vi faccio questa proposta, presentate uno Studio di fattibilità una volta per tutte, invece di continuare a parlare in maniera aleatoria.

Io, se siete d'accordo, andrei anche a dare una risposta a quello che nella mozione è chiesto come impegno all'Amministrazione.

Quindi, il primo punto, viene chiesto l'impegno a ridefinire il percorso degli autobus in modo da evitare il transito degli stessi sulle vie cittadine col calibro stradale inadeguato.

Noi rispondiamo che non può essere accolto perché fondato su presupposti errati, infatti tutte le vie percorse dagli autobus di linea sono state dichiarate idonee e autorizzate dall'Agenzia Trasporto Pubblico Locale che è l'Ente preposto a valutare l'adeguatezza delle strade nelle quali transitano gli autobus. Conseguentemente, tutte le vie percorse dagli autobus di linea hanno un calibro stradale adeguato, risultano quindi infondate tutte le presunte criticità elencate nella mozione.

Il secondo impegno richiesto è la razionalizzazione delle corse degli

autobus nei diversi orari della giornata, sulla base dell'effettiva richiesta e necessità, prevedendo per la maggioranza degli autobus il servizio fuori dal centro del paese, con fermate per coprire tutto il territorio.

Anche questa non può essere accolta, in quanto la proposta è formulata in modo superficiale e approssimativo, non è supportata da una proposta dettagliata e ancor meno da uno Studio di fattibilità. Sono anni che il Centrodestra critica la modifica dei percorsi degli autobus di linea, ma non è mai stata fatta nessuna proposta, come ho detto prima.

Per quanto riguarda invece l'altro... sempre nello stesso punto viene chiesto di razionalizzare le corse, ma per come viene descritto le misure da adottare, razionalizzare le corse che tradotto significa tagliare il servizio e non si sa come, prevedere per la maggior parte degli autobus il servizio fuori dal paese, che significa in sostanza decentrare le fermate penalizzando gli utenti che, ricordo, sono prevalentemente studenti, sono misure che nei fatti impoveriscono il servizio, lo peggiorano. Quindi anche questa non può essere accolta.

L'ultima precisazione, faccio notare che esiste già un doppio orario estivo e invernale, quindi a seconda che ci sono le scuole oppure le scuole sono chiuse, che già nei fatti razionalizzano il numero delle corse perché in alcuni periodi dell'anno le corse sono già diminuite, quindi c'è già nei fatti una riduzione quando non è necessario.

Il terzo punto era non far transitare in paese, ma sulla circonvallazione esterna, gli autobus fuori servizio.

Quello che realisticamente è fattibile è solo rinnovare a Movibus la richiesta, che abbiamo già fatto del resto, sempre che questa situazione si stia realmente verificando perché, come abbiamo avuto modo di appurare, alcune volte l'autobus fuori servizio che transita in paese non è uno che proviene da

un altro Comune ed entra in paese già fuori servizio, ma è un autobus che arriva, fa alcune fermate in paese e poi mette il “fuori servizio” recandosi in autorimessa. Quindi non arriva da fuori paese e attraversa il paese in fuori servizio.

In ogni caso non è nella disponibilità del Comune l'organizzazione dell'attività lavorativa e quindi dei percorsi che sono in capo al datore di lavoro e al gestore il trasporto pubblico. Quindi non è un impegno che è possibile assumere. Con questo avrei finito, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

In merito al... vorrei far notare all'Assessore... mi sentite?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Okay. Volevo far notare all'Assessore Rigioli che lui chiede a noi la presentazione di uno Studio di fattibilità che non avete presentato nemmeno voi quando avete iniziato la modifica della viabilità. Cioè, voi vi siete

presentati in... per me Studio di fattibilità vuol dire anche un'analisi di quali sono le possibili ripercussioni del progetto. Voi siete venuti in Commissione a un certo punto, prevedendo la chiusura della piazza con una modifica, dicendo che sarebbe stata una modifica provvisoria e che sarebbe stata modificata poi a seconda delle necessità, quindi mi chiedo come potete chiedere a noi uno Studio di fattibilità quando non l'avete presentato nemmeno voi.

Comunque, diciamo che siccome la questione ci sta a cuore, presenteremo un'alternativa a questo progetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Lunardi. Io le faccio solo presente però che non le ha chiesto uno Studio di fattibilità l'Assessore, siccome lei non è d'accordo con il transito attuale dei pullman e lo fa presente da diversi anni, le ha chiesto - visto che chiaramente questo percorso evidentemente l'Assessore Rigioli lo ritiene idoneo - di presentare la sua proposta, perché altrimenti non... lei giustamente chiede anche al Consiglio di impegnarsi a modificare le cose, ma senza dire come, quindi deve... le chiede semplicemente di poter valutare la proposta che lei farà, e poi verrà analizzata.

Io le dico fin d'ora che secondo me spostare i pullman all'esterno del paese è molto... ne sono contrario perché secondo me è più inquinante, nel senso che poi tutti i ragazzi dovranno andare a prendere il pullman e li porteranno i genitori in macchina, quindi oltre a dare dei disagi alle famiglie causerà anche maggiore inquinamento perché il pullman comunque farà meno chilometri ma li farà fuori paese, ma li farà, in più avremo magari 100/200 macchine in più tutti i giorni per il paese a fare andata e ritorno, e secondo me è più inquinante. Però questa è la mia opinione.

Ci sono altri interventi? Bene, direi che possiamo passare alla votazione. Allora, Binaghi (contrario); Biondi...

SINDACO

Scusa Francesco, però Dianese aveva chiesto la parola.

PRESIDENTE

Ah, scusatemi, non l'ho visto. Prego Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Scusate se vado fuori argomento di votazione, però prima di chiudere volevo sottolineare il comportamento vergognoso - ed è la seconda volta già che succede - di alcuni Consiglieri di Minoranza che senza alcun tipo di avviso e motivazione abbandonano il Consiglio Comunale. Questo, secondo il mio punto di vista, è veramente vergognoso perché qui dentro abbiamo tutti gli stessi doveri, quello di partecipare fino alla fine al Consiglio Comunale, sia che siamo in un'aula sia che siamo online da casa.

Questo, scusate, apprezzo gli altri Consiglieri che rimangono e che rimangono fino a quest'ora perché tutti abbiamo un'altra vita lavorativa e privata, ma non accetto ed è un comportamento veramente vergognoso.

Scusatemi, lo devo dire, ma non accetto questo tipo di atteggiamento veramente menefreghista nei confronti dei colleghi Consiglieri, sia Minoranza che Maggioranza, ma soprattutto dei cittadini di Busto Garolfo.

Scusate e proseguiamo con la votazione.

PRESIDENTE

Sì, grazie Dianese. Io devo dire che la Consigliera D'Elia mi ha avvisato che aveva un problema in famiglia avendo appunto un figlio piccolo, quindi doveva occuparsi di lui e insomma...

Io comunque condivido il fatto che quando si lascia il Consiglio Comunale sarebbe - come si farebbe quando avviene fisicamente, voglio dire in presenza - opportuno magari avvisare, se non salutare tutti quantomeno avvisare il Presidente comunque del fatto che ci si sta assentando perché altrimenti poi ci si perde anche col cercare di capire se uno è caduto piuttosto che è ancora presente e diventa anche un po' spiacevole secondo me anche a livello organizzativo. E poi, sì, anche per i cittadini comunque che votano un rappresentante non è il massimo, insomma, non averlo presente in quel momento, ecco.

Quindi, per il futuro comunque vi chiederei colleghi di avvisare quando si ... (3.34.51 salto reg.) il Consiglio.

Quindi procediamo con la votazione. Allora, Biondi Susanna (contraria); Tunice Valentina (contraria); Zangirolami Marco (contrario); Dell'Acqua Aldo (... 3.35.22 salto reg.); La Tegola Anna (contraria); Dianese Daniele (contrario); Rigioli Giovanni (contrario); Selmo Raffaella (contraria); Campetti Patrizia (contraria); Carnevali Stefano (contrario); Pirazzini Angelo (non lo vedo più presente); Lunardi Sabrina (favorevole); D'Elia Patrizia (ha avvisato che sarebbe uscita, quindi è assente); Cardani Luigi (favorevole).

Quindi, Segretario, ci sono 2 voti favorevoli che sono Lunardi e Cardani, poi 2 Consiglieri assenti oltre a quelli assenti dall'inizio, e 11 voti contrari che sono tutti gli altri.

La mozione è respinta.

Ho visto che Cardani voleva fare un intervento, se era collegato a quel discorso lì, va beh, ritengo giusto che possa parlare. Prego Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie della parola, ma era semplicemente il fatto che se non sappiamo le motivazioni di chi si è assentato, insomma, dire che è vergognoso, così, mi sembrava un termine un po' pesante, tutto qua e basta. Non so perché... i motivi per i quali si sono assentati, solo quello e basta, ma niente di più e niente di meno. Saluto tutti, ne approfitto per fare un saluto a tutti e buona serata. Penso che sia finito.

PRESIDENTE

Buona serata. Io adesso, voglio dire, poi sui termini... però effettivamente trovo corretto avvisare quando si ha una motivazione per lasciare il Consiglio, diciamo è meglio avvisare i colleghi o quantomeno il Presidente perché è la stessa cosa che si farebbe in un Consiglio di persona, non è che uno si alza e se ne va senza dire niente. Quindi, voglio dire, quantomeno la stessa cosa sarebbe educazione verso i colleghi ma anche verso i cittadini, ecco un po'... direi che è la cosa più corretta.

Va bene, il Consiglio è finito, vi ringrazio per la pazienza e vi auguro buona serata, a presto.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 MARZO 2021

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

PRESIDENTE

Purtroppo dal telefono non ho una visuale completa di chi c'è e di chi non c'è, quindi ... manca qualcuno o possiamo iniziare?

Daniela oppure Alessandro stava controllando. Per la scuola ci sono tutti i ragazzi rappresentanti che potevano partecipare stasera?

PRESIDENTE

Un momento.

Non credo perché sono 30.

Sì. Non è entrata Cecilia Rondanini, manca soltanto lei?

Sì, è entrata.

Dunque se è entrata, allora, teoricamente ci dovremmo essere tutti ... di gruppo.

Ceriani c'è, mi ha scritto che è arrivato.

Okay.

CERIANI FEDERICO

Sì, ci sono.

PRESIDENTE

Va bene, allora direi che possiamo iniziare il Consiglio Comunale. Buona sera a tutti ovviamente i Consiglieri e soprattutto i ragazzi e gli insegnanti che hanno dato vita a questo progetto a cui abbiamo scelto di dedicare un Consiglio un po' speciale interamente perché abbiamo modo di avere una loro serata in cui presentare diciamo questo progetto e tutte le varie progettualità, tutte le varie idee che si stanno sviluppando a partire da quello. Quindi do la parola al Segretario dottor Sarnelli per l'appello del Consiglio vero e proprio. Prego dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE

(Procede all'appello nominale)

Quindi io sono rimasto ancora alle assenze di Zangirolami e di Cardani, eventualmente poi se si collegano li mettiamo dentro. Io direi che possiamo ...

Marco lo vedo collegato. Dottor Sarnelli, Marco lo vedo collegato. Cardani no.

SEGRETARIO GENERALE

Va bene, allora magari più avanti li inseriamo se si collegano. Io avrei finito. Grazie.

Binaghi?

PRESIDENTE

Sì?

Ho sentito Cardani, diceva che ci vedeva e sentiva ma non riusciva ad attivare l'audio. Ha detto che si staccava e riprovava a collegarsi.

PRESIDENTE

Vediamo. Magari entra con un altro nome perché io cercavo sotto Luigi e qua non lo vedevo. Siamo tantissimi partecipanti e quindi ...

È collegato col cellulare.

PRESIDENTE

Strano perché dal cellulare non è ... cioè non dovrebbe dare problemi. Anche a me dal pc non andava il microfono.

Non lo so.

PRESIDENTE

Diciamo che siamo tantissimi e allora aiuta sicuramente tutti questi ... anche trovare un partecipante e non è semplicissimo. Va beh, comunque se si riconnette dovrebbe arrivarmi la notifica. Io direi che possiamo iniziare.

Quindi penso che voglia dire due parole il Sindaco Biondi sul tema del Consiglio dei ragazzi e magari poi gli diamo la parola ai vari componenti del Consiglio dei ragazzi appunto. Prego Sindaco Biondi.

SINDACO BIONDI

Sì, buona sera. Io ho intanto il compito di leggervi un saluto che vi arriva dall'Assessore all'istruzione Stefano Carnevali che per motivi di salute questa sera non può essere con noi. Mi ha mandato un breve messaggio e quindi io inizio leggendovi proprio quello. Stefano ci dice: "Con sommo rammarico mi trovo nell'impossibilità di presenziare all'odierno Consiglio Comunale in cui si va a celebrare l'importante costituzione del nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi. Ci tengo comunque con queste poche righe a ringraziare i ragazzi che hanno dato la propria disponibilità a lavorare per questa serissima istituzione, gli

insegnanti che sono dedizione continuano a supervisionare il progetto e la scuola tutta, che anche in questi momenti difficili si dimostra una realtà seria e vitale nel nostro territorio. A presto per poter collaborare direttamente". E anche io naturalmente voglio ringraziare l'istituto comprensivo Tarra, i ragazzi che hanno accolto l'onore e l'onere direi di rappresentare tutti i loro compagni, la Sindaca Chiara Gorla, la vice preside, la professoressa Milena Caporaso, i docenti presenti e anche gli altri. Lasciatemelo dire, in particolare voglio ringraziare la professoressa Daniela Balti che da anni segue proprio con passione e grande determinazione questo progetto. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è un progetto importante che tutti noi, scuola e Amministrazione abbiamo fortemente voluto perché è un istituto di partecipazione e di coinvolgimento diretto degli alunni alla vita del nostro Comune; è utile anche a rafforzare il loro senso di appartenenza alla nostra comunità. È anche un progetto di educazione civica che consente di far emergere e anche di far conoscere a noi adulti le esigenze dei ragazzi sulle quali ragionare insieme. Proprio questo ragionare insieme ci offre scambievolmente un'occasione di crescita: per noi adulti, cari ragazzi, significa conoscere meglio i vostri bisogni e pensieri, per voi è un'esperienza importante e significativa. Ne parlavo anche l'altro giorno con qualcuno di voi al telefono, eh? Capite, infatti diventando rappresentanti di classe e Consiglieri, perché avete questa doppia veste, avete assunto la responsabilità di rappresentare tutti i vostri compagni, quei compagni che vi hanno scelti e anche votati. Come dire, insomma, vi hanno delegati a parlare e a prendere decisioni per loro e questa è davvero una grande responsabilità. Siete anche chiamati a mettere mente nella complessa macchina comunale, una macchina che impone regole,

tempi, modalità e tutte queste informazioni ed esperienze vi aiuteranno a essere cittadini consapevoli, capaci quindi di fare scelte consapevoli, autonome, libere, che non sono guidate, tirate per la giacchetta da altri o da notizie false, quelle che oggi si chiamano le fake news, eh? Perché è così, perché solo se si conosce si è davvero liberi di scegliere. E tutti noi vi auguriamo buon lavoro. Lascio la parola ai ragazzi, eh? Alle prof eccetera.

SINDACO GORLA CHIARA

Grazie. Innanzitutto buona sera a tutti. Io sono Gorla Chiara della classe IIIC e sono stata eletta inizialmente come rappresentante di classe e successivamente come Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi il 3 dicembre tramite le votazioni che si sono svolte online. Ringrazio la Sindaca Biondi per averci invitati e ringrazio il nostro dirigente il dottor Pirrotta per aver continuato a portare avanti questo progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi. Ora presento i vari membri della Giunta del Consiglio Comunale dei ragazzi: vice Sindaco Assessore al bilancio.

ASSESSORE MAMMONE ALESSANDRO

buona sera, io sono Alessandro Mammone della classe IIIC.

SINDACO GORLA CHIARA

Assessore dell'istruzione.

ASSESSORE CASTIGLIONI ALESSIA

buona sera, io sono Alessia Castiglioni della classe IIIA.

SINDACO GORLA CHIARA

Assessore per lo sport.

ASSESSORE PROVASI SILVIA

buona sera. Io sono Silvia Provasi della classe IIIA.

SINDACO GORLA CHIARA

E Assessore dell'ecologia.

ASSESSORE DELL'ACQUA CHRISTIAN

buona sera, io sono Christian Dell'Acqua della classe IIIB.

SINDACO GORLA CHIARA

Purtroppo come ben sapete quest'anno scolastico abbiamo seguito a periodi alterni lezioni a distanza e in presenza che hanno limitato le nostre attività. Ora cedo la parola ai vari Assessori che illustreranno i vari progetti che intendiamo portare avanti durante il corso di quest'anno. Iniziamo con l'Assessore Castiglioni.

ASSESSORE CASTIGLIONI ALESSIA

Il primo progetto è "la caccia di civiltà" che è già stato realizzato nel primo quadrimestre e prevede la realizzazione di manifesti e slogan da parte dei ragazzi di seconda media che hanno come obiettivo quello di sensibilizzare la popolazione cittadina a proposito di alcune tematiche care a noi studenti. nel corso di quest'anno è stato trattato il tema del razzismo che è stato quello maggiormente votato dai rappresentanti di classe. Quando sarà possibile ritornare in presenza tramite le votazioni del Consiglio Comunale dei ragazzi saranno premiati i manifesti migliori che verranno stampati e affissi per il paese dall'Amministrazione Comunale.

SINDACO GORLA CHIARA

Grazie. Ora cedo la parola all'Assessore dello sport e tempo libero Silvia Provasi.

ASSESSORE PROVASI SILVIA

Grazie Chiara. Allora, il progetto che presento oggi è la "giornata sportiva" e si tratta dell'organizzazione in collaborazione con i docenti di scienze motorie di una giornata a tema che si terrà in un sabato di rientro nel mese di maggio e coinvolgerà tutti gli studenti dell'istituto Caccia. Naturalmente questa giornata verrà organizzata solamente se le condizioni sanitarie lo permetteranno.

SINDACO GORLA CHIARA

Ora cedo la parola all'Assessore dell'ecologia Christian Dell'Acqua.

ASSESSORE DELL'ACQUA CHRISTIAN

Grazie. Il progetto che voglio presentare è quello della giornata del verde pulito che viene organizzato tutti gli anni dal Comune di Busto Garolfo sul nostro territorio per sensibilizzare la popolazione alle tematiche ambientali. Noi come Consiglio Comunale ci proponiamo di sollecitare tutti gli alunni dell'istituto Caccia a partecipare attivamente a questo evento, in particolare quest'anno c'è la necessità che i cittadini siano consapevoli dell'importanza di avere aree pulite urbane, pulite e incontaminate nell'area urbana. Ovviamente anche questa giornata si svolgerà solamente se le condizioni sanitarie lo permetteranno. Grazie Chiara.

SINDACO GORLA CHIARA

Infine cedo la parola al vice Sindaco Assessore al bilancio Alessandro Mammone.

ASSESSORE MAMMONE ALESSANDRO

grazie mille Chiara. Il progetto che voglio illustrare è quello di una giornata a tema, con questo progetto la nostra intenzione è quella di

riuscire a organizzare un sabato tematico su un argomento molto sentito dalla nostra società, cioè quello della povertà. Il nostro intento sarebbe quello di coinvolgere associazioni o esperti esterni che portino delle testimonianze riguardanti questo importantissimo tema.

SINDACO GORLA CHIARA

Grazie. Questi sono solo alcuni tra i progetti che abbiamo pensato di presentarvi, ne stiamo valutando ed elaborando altri. Vi ringraziamo per l'attenzione che ci avete concesso.

SINDACO BIONDI

Presidente, posso prendere la parola un secondo?

PRESIDENTE

Prego. Do la parola al Sindaco Biondi.

SINDACO BIONDI

Allora, io chiederei alla Sindaca Gorla se ci presenta o fa sì che si presentino da loro autonomamente tutti i Consiglieri, anche quelli che non fanno parte della Giunta.

SINDACO GORLA CHIARA

Sì, certo, magari andiamo in ordine di classe. Per la classe IA ... magari accendete voi i microfoni e vi presentate.

Forse c'era Messina? Luca Messina lo vedo, Ettore Rega non lo vedo. Okay, Luca, per te è la prima ... che poi non è Luca, scusatemi. Luca credo che sia il papà. È Leonardo Messina, Leonardo Messina IA, per lui è il primo anno come Consigliere e quindi come rappresentante della classe IA, sarà un po' emozionato. Leonardo, scusami, se vuoi dire qualcosa tu. Ettore è riuscito a entrare? Perché non lo vedo.

CONSIGLIERE MESSINA LEONARDO

Sì.

C'è?

CONSIGLIERE LEONARDO MESSINA

Sì. in teoria sì, però non lo vedo neanch'io.

CONSIGLIERE REGA ETTORE

Ci sono.

Okay. prego, presentatevi. Dai Chiara, fai tu gli onori. IIA.

SINDACO BIONDI

Oh, non è che vi volevo mettere in difficoltà, eh? Basta proprio sapere i nomi, vedere i volti, eh? Basta così, eh?

SINDACO GORLA CHIARA

Classe IB.

Qua c'era Sofia. Dov'è Sofia?

CONSIGLIERE CROTTI SOFIA

Sono qui. Buona sera, io sono Crotti Sofia.

E poi c'è Mattia.

CONSIGLIERE GALLI MATTIA

Io sono Mattia Galli.

Due infatti.

SINDACO GORLA CHIARA

Classe IC.

CONSIGLIERE PECONIO ELISA

buona sera, sono Elisa Peconio.

C'era Manno, mi pare.

CONSIGLIERE MANNO MATTIA

buona sera, sono Mattia Manno.

SINDACO GORLA CHIARA

Classe ID.

Lara e Federico.

CONSIGLIERE SICCHIERI LAURA

buona sera, sono Lara Sicchieri della classe ID.

CONSIGLIERE CERIANI FEDERICO

buona sera, sono Ceriani Federico della ID.

SINDACO GORLA CHIARA

E classe IE.

Non vedo né Simone, né Edoardo quindi ... dai, andiamo oltre.

SINDACO GORLA CHIARA

IIA.

Nicolò e Davide Crotti. C'è tuo fratello, Sofia?

Vedo soltanto Davide Crotti. Giusto?

CONSIGLIERE CROTTI SOFIA

No, mio fratello non c'è perché sta studiando.

Ah, va bene. Fa niente.

Ah, già, è vero, la prof di matematica gli ha preparato la verifica di geometria quindi deve studiare.

E certo.

Allora andiamo oltre.

SINDACO GORLA CHIARA

IIB

CONSIGLIERE CRESPI LUCA

buona sera, io sono Luca Crespi della IIB.

C'è anche Filippo, dov'è?

CONSIGLIERE MERLOTTI FILIPPO

Io sono Merlotti Filippo sempre della IIB.

SINDACO GORLA CHIARA

IIC.

CONSIGLIERE LA TORRE SOFIA

buona sera, sono la Torre Sofia della IIC

Eccolo qua Michelangelo

SINDACO GORLA CHIARA

IIC.

CONSIGLIERE FISCHIETTI MICHELANGELO

buona sera, sono Fischietti Michelangelo della IIC.

SINDACO GORLA CHIARA

IID.

Bianca.

CONSIGLIERE VIGANO' BIANCA

Buona sera, sono Bianca Viganò della IID

E Gioia

CONSIGLIERE CARISTO GIOIA

buona sera, sono Gioia Caristo, IID

SINDACO GORLA CHIARA

IIE.

C'era Laura.

CONSIGLIERE PIANA ALESSANDRO

buona sera, sono Alessandro Piana della IIE

CONSIGLIERE LAURA PISONI

Io sono Laura.

E infatti, c'è anche Laura. Bene Laura, grazie

SINDACO GORLA CHIARA

Okay, IID. no, IIIA.

Siete voi la IIIA, eccole qua. Silvia e Alessia.

SINDACO GORLA CHIARA

IIIB.

C'è Laura, dov'è? Pisoni.

CONSIGLIERE PISONI LAURA

buona sera, sono Laura Pisoni, IIIB

E infatti. E poi c'è il nostro Christian Assessore.

SINDACO GORLA CHIARA

IIIC io e Alessandro Mammone.

ASSESSORE MAMMONE ALESSANDRO

Anche io, Alessandro Mammone, vice Sindaco.

SINDACO GORLA CHIARA

IIID.

Cecilia dov'è? Cecilia.

CONSIGLIERE RONDANINI CECILIA

Cecilia Rondanini, buona sera.

E poi Rocco non so, Rocco non c'è, non lo vedo.

SINDACO GORLA CHIARA

E infine IIIE.

C'è Lorenzo, Lorenzo presente.

CONSIGLIERE COLOMBO LORENZO

buona sera, sono Lorenzo Colombo IIIE.

Leonardo non lo vedo. Si sono presentati Susanna.

SINDACO BIONDI

Bene, è stato un piacere.

ASSESSORE MAMMONE ALESSANDRO

Anche per noi.

SINDACO GORLA CHIARA

Grazie.

Grazie.

Veramente Susanna devo dirti che adesso loro hanno solamente spiegato a voi le cose che stanno organizzando loro, ma poi ovviamente avranno anche delle richieste da porvi. Adesso stanno studiando ... Chiara, spiega pure tu. Che state facendo dei sondaggi ...

SINDACO GORLA CHIARA

Sì. Adesso abbiamo chiesto ai rappresentanti di classe di chiedere ai vari compagni se per caso avessero qualche richiesta, qualche idea per qualche progetto. Ci faranno sapere.

Guarda che vogliono sempre i parchi, eh? Sono già pronti per la sistemazione dei parchi, qualcuno voleva avere un campetto in più. Vi faremo avere l'elenco, dai.

SINDACO BIONDI

Bene, noi ci ragioneremo insieme a voi. Adesso non so come si fa per dare la parola. È il Presidente che ...

PRESIDENTE

Sì. anche se non vedo ... dal telefono, io vedo solo te in questo momento, quindi non vedo niente, non ho proprio nessuna visibilità. Quindi se qualcuno vuole ...

Allora, se cerchi mani alzate, ti posso dire che non ci sono mani alzate. Lo so che non faccio parte del Consiglio Comunale, però mi viene da intervenire. Volevo soltanto ringraziare i miei ragazzi che sono stati tutti bravi e tutti emozionati. Hanno emozionato anche me nel momento in cui si sono presentati e hanno presentato la loro attività. E ringrazio l'Amministrazione Comunale che ci dà questa possibilità e questa accoglienza al nostro futuro. E adesso io mi zittisco, quindi il Consiglio Comunale ha il Presidente, ha tutto il diritto di continuare. Buona serata e grazie.

PRESIDENTE

Grazie, buona serata. Io volevo solo dire che ovviamente mi fa molto piacere vedere dei ragazzi molto giovani che hanno comunque già una passione civile, una voglia di proporre qualcosa per il proprio paese in una situazione che sicuramente diciamo che già di suo probabilmente la ... insomma, non siamo abituati ad affrontare i giovani, l'impegno civile, l'impegno politico nel senso che comunque negli ultimi anni nel nostro paese c'è stato un po' un allontanamento secondo me tra diciamo la vita politica e la vita civile della cittadinanza, soprattutto dei giovani, non c'è una grande fiducia. Quindi sono contento di vedere dei ragazzi di questa età che hanno voglia comunque di migliorare il paese in cui vivono, di proporre qualcosa, anche di arrivare a sottoporre dei progetti, dei suggerimenti, delle idee all'Amministrazione Comunale e questo

credo che ci lasci ben sperare per il futuro, nel senso che comunque il futuro non possono essere che i giovani, quindi ci auguriamo che questo sia un buon auspicio, mettiamola così, soprattutto in un periodo così buio in cui i ragazzi sono quelli che hanno patito di più quello che è successo nell'ultimo anno perché sappiamo tutti che è un anno praticamente che non vanno a scuola, hanno perso tutte le occasioni di socializzazione, tutto quello che era la loro vita proprio civile e sociale. Quindi vedere che ciò nonostante hanno voglia di mettersi in gioco per fare poi cose per il proprio paese, secondo me è molto bello, ecco.

Qualcuno vuole ...

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Posso intervenire?

PRESIDENTE

Sì, prego Consiglieria Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Buona sera, ciao tutti. Io sono Valentina, sono la Capogruppo del gruppo di Maggioranza. Colgo l'occasione per sicuramente, so che anche i miei colleghi, i compagni del mio gruppo la pensano come me e mi accodo anche alle parole che sono già state dette sia riferite dalla Sindaca Biondi però che provengono dall'Assessore Carnevali e anche quelle dette dalla stessa Biondi e anche da Binaghi. Sicuramente la cosa che mi ha colpito all'inizio è vedervi così numerosi e così pronti anche a

esporvi comunque davanti a un PC, sicuramente siete più abituati di noi, e anche con molta sicurezza anche se un pochino si vedeva la vostra emozione, questo è sempre molto bello. La cosa che appunto mi interessa comunicarvi e che anche questa cosa mi ha colpito è il fatto che in un anno in cui veramente i ragazzi della vostra età sono stati colpiti maggiormente per tutti i motivi che sono già stati detti, per tutte le limitazioni che sono state imposte, alla fine voi vi siete messi in gioco lo stesso, non avete detto: "Ma cosa mi interessa di questa comunità che mi sembra mi stia togliendo tantissime cose?", anzi, avete detto "a me importa, a me interessa far parte della mia comunità, mettermi in gioco, farmi da rappresentante". Quindi questa è una cosa che veramente apprezziamo, apprezziamo e non vediamo l'ora di poter mettere in campo e, come si dice, rendere concrete tutte le proposte che sicuramente già avete anticipato e anche tutte quelle che arriveranno. Grazie a tutti. Ciao.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Posso dire qualche cosa?

PRESIDENTE

Certo. Prego Consigliere Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Ciao a tutti, mi chiamo Aldo Dell'Acqua, mi fa piacere che il mio omonimo Dell'Acqua sia Assessore all'ecologia visto e considerato che essendo Consigliere Comunale dal 2014 con deleghe alla mobilità

sostenibile magari ci potremmo confrontare anche per quanto riguarda tutto quello che è l'ambiente, l'ecologia e quant'altro. Io sono quello che rompe le scatole tutte le mattine alle 8:05 passando sotto la scuola media con il juke box a palla dove trasporto tutti i bambini del pedibus a scuola, quindi adesso sapete di chi è la colpa, no? Oltre al discorso del piedibus ho anche la delega, non sono ancora riuscito a fare per via della pandemia che era legata al bicibus, quindi la possibilità di andare in bicicletta per quanto riguarda le scuole medie ma presto io spero che ne usciremo. Stiamo mettendo in piedi, ci sarà a breve l'inaugurazione per quanto riguarda una ciclofficina che è una vera e propria scuola per insegnare ai ragazzi ad aggiustare le biciclette e tra i quali c'è la possibilità anche di prendere i pezzi di ricambio gratuitamente. oltre a questo come state vedendo quest'Amministrazione ha puntato molto sulla mobilità sostenibile, effettivamente sono state realizzate parecchie piste ciclabili all'interno del paese, queste servono per mettere in sicurezza chi vuole viaggiare all'interno del paese e quindi ai nostri figli e ai nostri nipoti e quant'altro. Avremo modo e tempo di conoscerci meglio e spero che da parte vostra arrivino tutte quelle idee che possono far sì che questo paese diventi patrimonio di voi ragazzi, cioè siete voi che dovete costruire il futuro di questo paese. E vi ringrazio per la vostra disponibilità, per la vostra presenza in paese. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dell'Acqua. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Francesco.

PRESIDENTE

Sì, Consigliera D'Elia, prego.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie. buona sera a tutti. Io va beh, non posso che unirmi a quanto detto già dai Consiglieri, dal Presidente, dal Sindaco e faccio davvero i miei complimenti a questi ragazzi per la forza di volontà che come è già stato detto in questo periodo non è poi così scontata, ecco, siete comunque una parte molto penalizzata rispetto magari a tante altre categorie. Quindi ragazzi, vi facciamo davvero tanti complimenti, non mollate perché se non avete mollato in questo momento la strada per voi sarà tutta in salita. Complimenti anche dal nostro gruppo Centro Destra Unito. Complimenti.

PRESIDENTE

Grazie mille Consigliera. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Francesco.

PRESIDENTE

Sì? Sì, prego Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

buona sera a tutti, sono Dianese, Consigliere con delega a Olcella. Uno come voi ragazzi, uno dei nuovi perché io sono Consigliere Comunale nell'ultima Amministrazione e devo dire che posso capirvi perché so come è difficile parlare per la prima volta davanti a delle persone e devo dire che sono rimasto felicemente colpito, no? Dalla vostra determinazione, dal vostro coraggio e dalle belle parole sia della Sindaca che da tutti gli Assessori. Devo dire che se il paese di Busto Garolfo è in mano vostra, devo dire che siamo in una botte di ferro. Complimenti ancora.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dianese. Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi, prego, parli pure.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, buona sera a tutti. Va beh, anch'io ho apprezzato sia l'esposizione dei ragazzi sia l'impegno che si intravede nei loro discorsi e nei loro progetti che mi auspico che vengano realizzati e che quindi in

qualche modo finisca questa situazione difficile in cui ci troviamo che sicuramente ha penalizzato in modo molto pesante i ragazzi. Ringrazio comunque anche gli insegnanti che si vede che sostengono in modo positivo questi ragazzi anche perché c'è anche la necessità in questi momenti di avere una guida e anche un supporto in queste situazioni. Ai ragazzi aggiungo anche che il loro compito che è importante anche per il futuro loro e anche nostro è quello di analizzare sempre le situazioni anche in modo critico e di fare delle proposte sulla base delle loro necessità, ascoltando i propri compagni perché si possano realizzare. Quindi sicuramente quando uno è giovane, è libero e quindi analizza e vede i problemi a 360 gradi, mi auguro che le proposte che vengono portate anche in Consiglio Comunale tengano conto della loro visuale proiettata nel futuro. Quindi ringrazio sia i ragazzi che si è percepita l'emozione ma anche la profondità dei loro progetti e della voglia di futuro, e anche gli insegnanti che li sostengono. Grazie ragazzi, continuate così.

PRESIDENTE

Grazie mille Consiglieria Lunardi. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Sì, volevo anch'io salutare i ragazzi, sono il Consigliere Luoni. Volevo farvi tanti complimenti per essere qui. Mi è piaciuto moltissimo la vostra esposizione di come vi siete presentati, siete veramente in gamba, si vede, siete svegli, parlate molto meglio di me che sono più imbarazzato

tutte le volte che parlo. Vi faccio ancora tanti complimenti, un grosso in bocca al lupo e teniamo duro che ne veniamo fuori meglio di prima. Grazie a tutti ragazzi. Un abbraccio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Qualcun altro vuole dire qualcosa? Ci sono interventi?

Bene, direi che non ce ne sono. Più o meno abbiamo parlato quasi tutti del resto, quindi ... beh, devo dire che già siete molto bravi anche solo per il fatto che avete messo d'accordo tutti che vi assicuro che non è così semplice, se vi è capitato di guardare un Consiglio Comunale, insomma ... no, a parte gli scherzi rinnovo i complimenti che vi ho espresso prima e che vi hanno fatto anche quasi tutti i colleghi. Quindi insomma, adesso aspettiamo le vostre proposte e non vediamo l'ora di realizzarle e di poterci confrontare con voi. Come diceva la Consigliera Lunardi, anche per sentire il vostro punto di vista più fresco, più giovane, con uno sguardo più proiettato verso il futuro. Quindi insomma, in bocca al lupo, ci sentiamo presto.

Ciao.

PRESIDENTE

Buona serata.

Buona serata, arrivederci e grazie.